



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

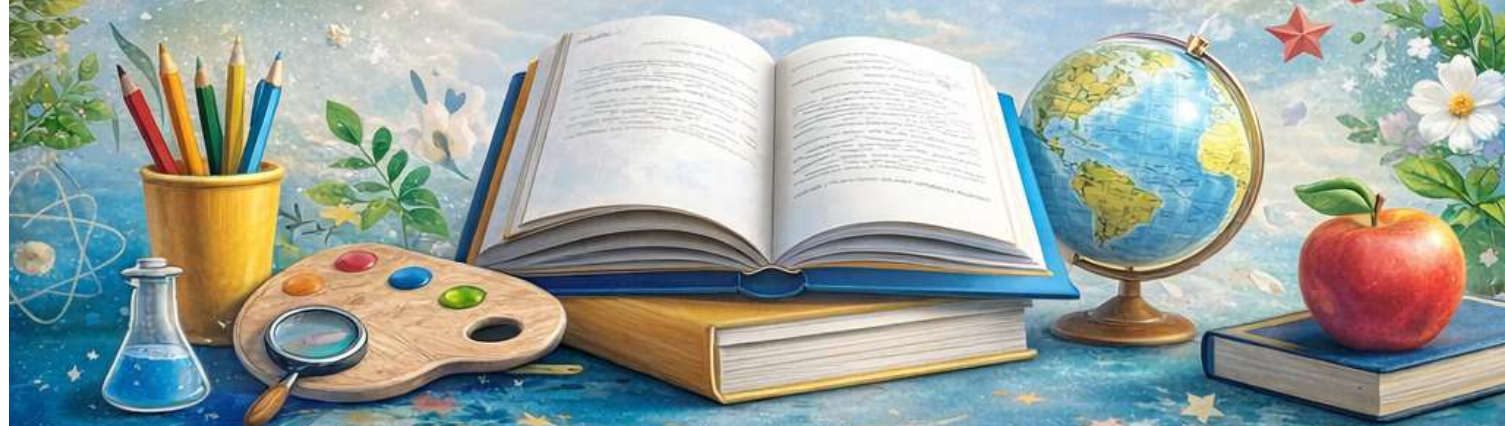
"ANTONINO CAPONNETTO"

PALERMO

PTOF 2025-26

Istituto Comprensivo Statale "ANTONINO CAPONNETTO"

♦ **PIANO TRIENNALE** ♦
DELL'OFFERTA FORMATIVA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5408** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 190** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto in cui opera l'istituto "Antonino Caponnetto" è caratterizzato da nuclei familiari con condizioni socio-economiche eterogenee che rispondono in maniera diversificata alle proposte scolastiche. Alcuni alunni provengono da famiglie con situazioni ambientali che forniscono stimoli culturali adeguati; altri appartengono a nuclei di estrazione relativamente modesta, che però, mostrano interesse per la crescita formativa. Infine un ristretto numero di alunni, proveniente da ambienti con carenze affettive e materiali, necessita di una particolare attenzione da parte dell'istituzione scolastica che si impegna a garantire loro il successo formativo.

Il nostro istituto realizza un'offerta formativa di qualità grazie alla professionalità dell'intera comunità educante che valorizza la tradizione con uno sguardo costantemente rivolto all'innovazione. La scuola si pone come centro culturale aperto al territorio per promuovere i valori sociali, il senso civico e l'appartenenza alla società globale per la crescita dell'individuo in un contesto più ampio. La finalità principale diventa quella di coinvolgere alunni, personale scolastico, famiglie e territorio nelle sfide di un sistema sociale sempre più complesso proteso a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'offerta formativa assume un ruolo di promozione culturale e sociale in quanto la scuola si fa centro di raccordo territoriale promuovendo iniziative culturali e realizzando collaborazioni con gli stakeholder. Le attività legate alle realtà territoriali si integrano con quelle offerte dall'istituzione scolastica per creare ulteriori opportunità di confronto e di crescita e realizzare un progetto educativo diversificato e articolato.

Dai dati ISTAT 2024 emerge che il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 64 anni è pari al 17,5% nella provincia di Palermo. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono pochi rispetto alla media di altre scuole del territorio, dato confermato dal basso tasso di immigrazione nella circoscrizione di riferimento.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nei diversi plessi sono stati attuati interventi di manutenzione ordinaria in ottemperanza al D.l gs 81/2008: misure compensative per la prevenzione e protezione incendi, manutenzione impianti elettrici e relative certificazioni, analisi delle acque e puliture cisterne, interventi di derattizzazione e disinfestazione. Gli edifici sono ben illuminati senza barriere architettoniche per l'accesso degli alunni disabili in tutti i plessi dell'istituto. Le strumentazioni tecnologiche e la rete di connettività sono potenziate, così come i laboratori multimediali nei plessi distaccati. Nella scuola dell'infanzia sono state implementate le strumentazioni tecnologiche per realizzare ambienti di apprendimento innovativo. Tutte le aule della sede centrale e dei plessi distaccati sono state dotate di Digital Board.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto da anni gode dell'ausilio dell'organico di potenziamento per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e per supportare e migliorare l'offerta formativa sulla base delle priorità emerse nel Rapporto di autovalutazione. Alcuni insegnanti sono in possesso di master di specializzazione inerenti alla didattica, all'epistemologia delle discipline, alla disabilità, certificazioni post-laurea, ECDL, specializzazioni in lingua inglese. L'età del personale scolastico risulta rientrare nella fascia dai 35 ai 60 anni. La quota dei laureati è alta in tutti gli ordini di scuola. Il corpo docente, che risulta stabile da decenni, ha consentito nel tempo gruppi di lavoro consolidati, sinergie positive e interventi efficaci.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione studentesca e' composta nella sua globalità da Totale alunni 681 di cui 141 infanzia, 314 primaria e 226 Secondaria. Nell'Istituto sono presenti 8 sezioni di scuola dell'Infanzia distribuite nei plessi di "Jack London" e " Tommaso Natale". Le classi di scuola primaria risultano 19 ripartite nei plessi di "Tommaso Natale " e "sede Centrale". Le 11 classi di Scuola Sec. di I Grado sono situate nella sede centrale. Gli studenti provengono da famiglie con situazioni socio-economiche culturali eterogenee. Dagli ultimi dati 2023-24 del Sistema Informativo MI risulta una composizione variegata: una percentuale in linea con i riferimenti ministeriali di alunni con certificazione di disabilità e studenti con certificazioni D.S.A. Pochi, invece, gli studenti con cittadinanza non italiana rispetto alla media regionale.



Dall'ultimo bilancio ESCS (Status Sociale- Economico- Culturale) la maggior parte delle famiglie occupa una fascia sociale medio-bassa. La scuola attraverso i percorsi attivati e sfruttando le disponibilità messe a disposizione dal territorio, offre opportunità formative agli alunni e sviluppa i vari livelli di competenza da utilizzare nello studio e nello sviluppo personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC847003
Indirizzo	VIA SOCRATE N. 11 PALERMO 90147 PALERMO
Telefono	091533124
Email	PAIC847003@istruzione.it
Pec	paic847003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccaponnetto.edu.it/

Plessi

TOMMASO NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84701X
Indirizzo	VIA LIMONE, 19 LOC. PALERMO 90100 PALERMO
Edifici	• Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA • Via J. LONDON 1 - 90147 PALERMO PA

J. LONDON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA847021



Indirizzo

VIA J. LONDON PALERMO 90147 PALERMO

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PAEE847015

Indirizzo

VIA LIMONE,19 FRAZ. TOMMASO NATALE 90147
PALERMO

Edifici

• Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA

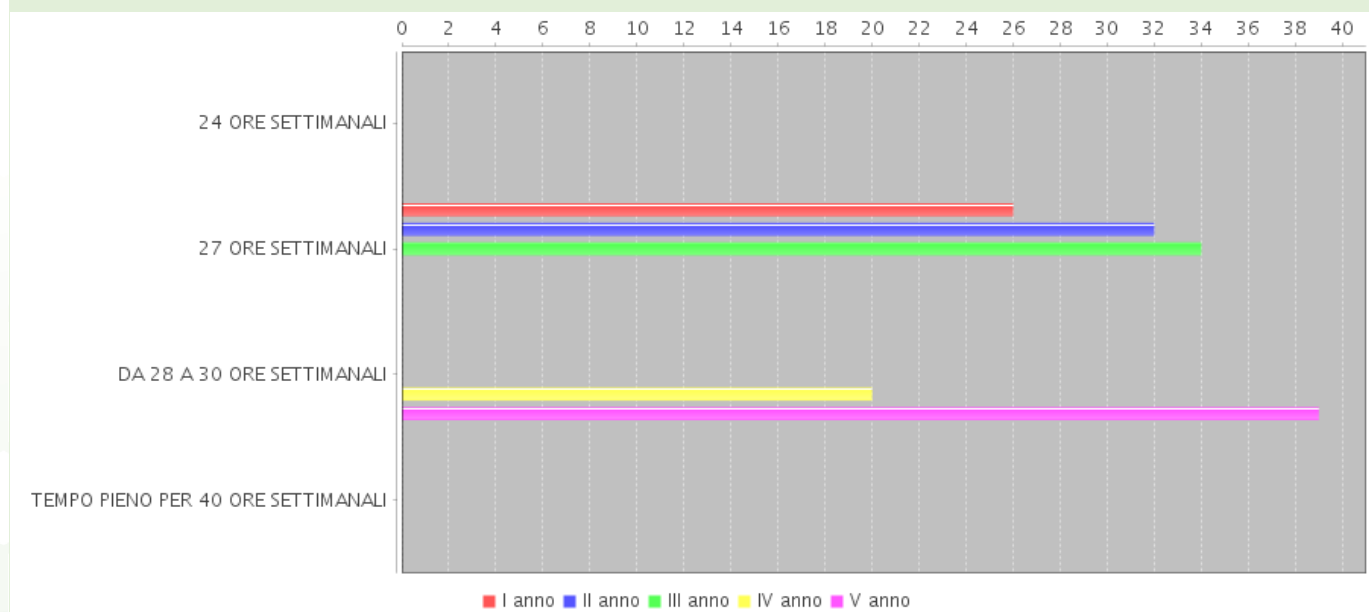
Numero Classi

9

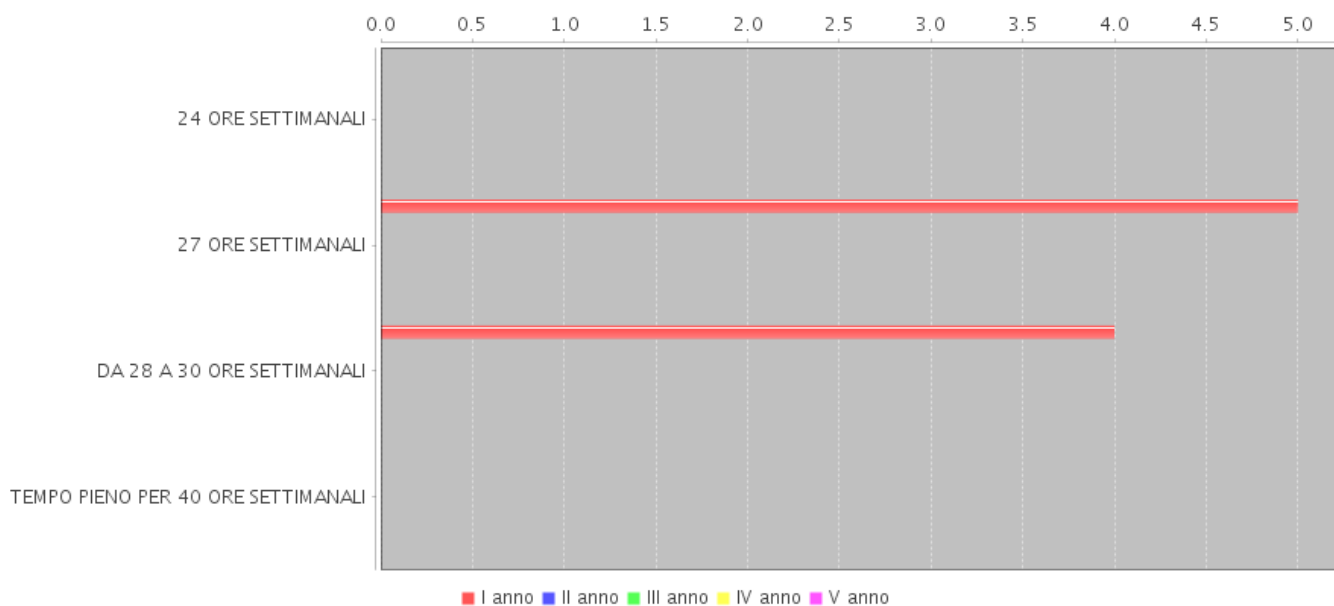
Totale Alunni

151

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

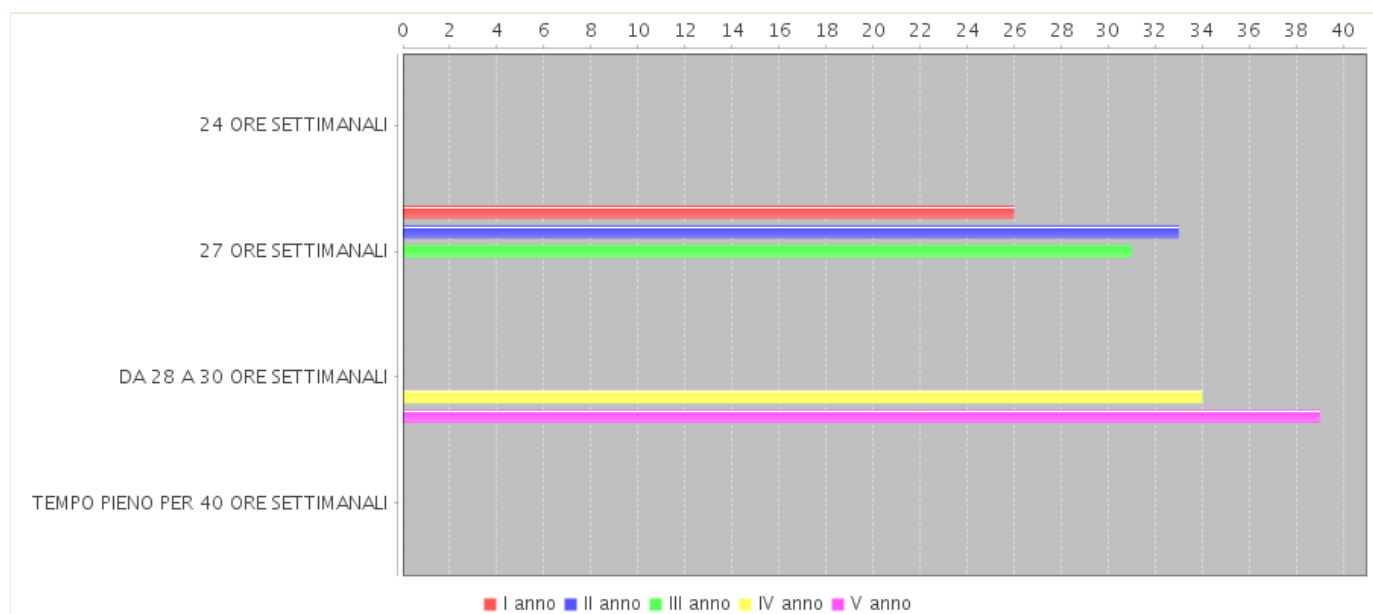


Numero classi per tempo scuola

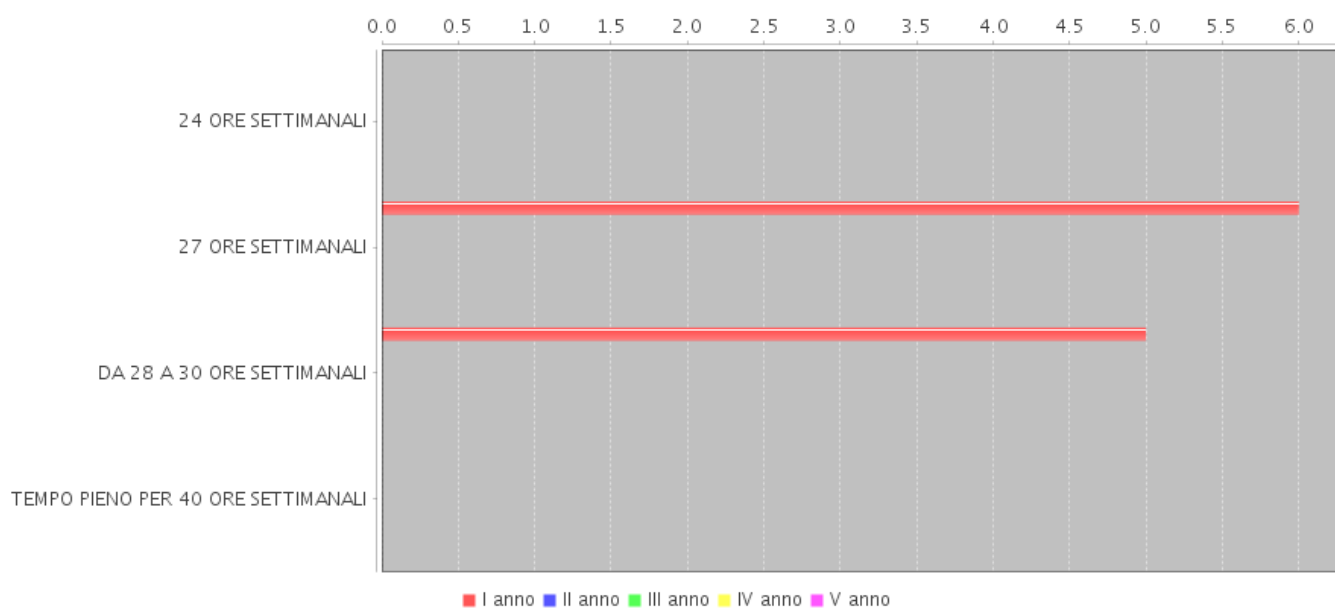


SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE847026
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 PALERMO 90147 PALERMO
Edifici	• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA
Numero Classi	11
Totale Alunni	163
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



CAPONNETTO-BASILE (PLESSO)

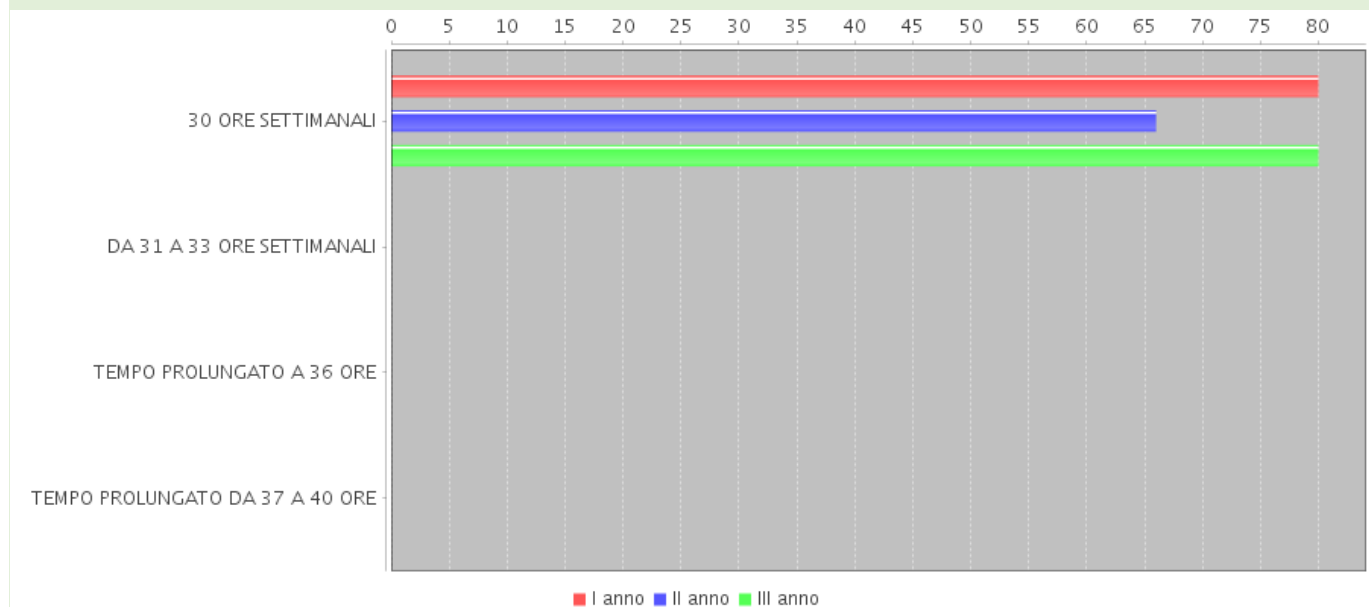
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM847014
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 TOMMASO NATALE-PALERMO 90147 PALERMO
Edifici	• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA



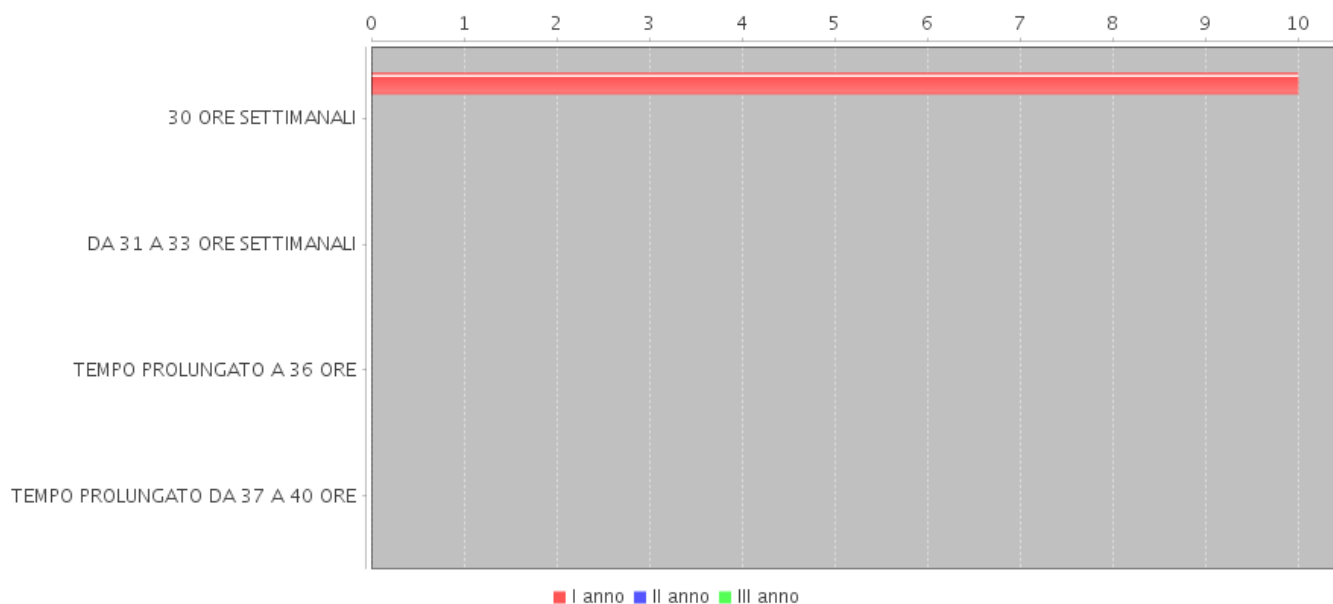
Numero Classi 10

Totale Alunni 226

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



In allegato la brochure del Piano Triennale Offerta Formativa 2025.26.

<https://www.iccaponnetto.edu.it/>

Allegati:

PTOF25.26 SLIM.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	laboratori mobili boxio	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e DIGITAL BOARD presenti nelle aule	29

Approfondimento

Complessivamente nei tre plessi sono utilizzati 78 dispositivi informatici e 21 visori per la realtà virtuale (VR), strumenti tecnologici innovativi che permettono agli studenti di vivere esperienze immersive ad alto valore formativo.

L'utilizzo dei visori riveste un'importanza significativa poiché:

Favorisce un apprendimento esperienziale, consentendo agli studenti di "entrare" nei contenuti complessi attraverso simulazioni, ambienti 3D e percorsi interattivi.

Rende più efficaci gli apprendimenti, soprattutto nelle discipline scientifiche, tecniche e artistiche,



grazie alla possibilità di visualizzare fenomeni, processi e scenari che non sarebbero accessibili nella realtà quotidiana.

Aumenta la motivazione e il coinvolgimento, trasformando la lezione in un'esperienza attiva e dinamica.

Supporta l'inclusione, permettendo a tutti gli alunni – anche con BES – di accedere a contenuti modulabili e altamente personalizzabili.

Sviluppa competenze digitali avanzate, in linea con le richieste dei nuovi scenari tecnologici e professionali.



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	18

Approfondimento

Le risorse per il potenziamento didattico rappresentano uno strumento fondamentale attraverso cui la scuola può ampliare l'offerta formativa, migliorare la qualità dell'insegnamento e rispondere con maggiore efficacia ai bisogni educativi degli studenti. Tali risorse sono state introdotte e regolamentate principalmente dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("La Buona Scuola"), in particolare all'art. 1, commi 5-7, che definiscono le finalità del potenziamento dell'offerta formativa e la necessità di destinare parte dell'organico dell'autonomia allo sviluppo di specifiche aree didattiche e progettuali.

A cosa servono le risorse per il potenziamento didattico:

Le risorse destinate al potenziamento hanno diverse finalità educative e organizzative, tra cui:

1. Migliorare gli apprendimenti
2. Rafforzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola offre percorsi di potenziamento in orario curriculare di: inglese- scuola secondaria; linguistico e logico-matematico- scuola primaria



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Antonino Caponnetto" promuove una crescita culturale, umana e relazionale degli alunni attraverso percorsi educativo-didattici inclusivi, innovativi e attenti ai bisogni di ciascuno.

MISSIONE D'ISTITUTO

La missione dell'Istituto è assicurare a tutti gli alunni il diritto al successo formativo e alla piena espressione delle proprie potenzialità, valorizzando le caratteristiche individuali e promuovendo equità, inclusione e pari opportunità. La scuola si impegna a offrire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e orientati allo sviluppo integrale della persona.

L'azione educativa dell'Istituto, orientata alla ricerca e alla sperimentazione didattica, si basa sulla promozione dell'innovazione metodologica e digitale, sulla personalizzazione dei percorsi e sull'educazione all'empatia, al rispetto, alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. L'Istituto progetta e realizza attività curricolari ed extracurricolari coerenti con tali finalità, valorizzando i processi di insegnamento-apprendimento e attuando percorsi di orientamento continui e strutturati. Tali azioni si sviluppano in linea con gli obiettivi e le milestone del PNRR, con le Indicazioni Nazionali 2018, le Nuove Indicazioni 2025 e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto persegue la seguente finalità:

- Promuovere lo sviluppo della persona e la sua crescita affettivo-sociale, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie alla formazione del futuro cittadino dell'Europa e del mondo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita l'impianto progettuale condiviso dai diversi ordini di scuola e definisce le seguenti priorità:

- Realizzare percorsi individualizzati e personalizzati, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con BES e a rischio di dispersione scolastica.
- Integrare in modo sistematico azioni di orientamento nei processi di insegnamento-apprendimento, accompagnando gli studenti nelle scelte future.
- Promuovere l'innovazione didattica e digitale, anche attraverso l'uso consapevole dell'Intelligenza



Artificiale, la digitalizzazione dei percorsi didattici e la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici e innovativi (Classi senza Zaino)

- Educare alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla sostenibilità, attraverso percorsi dedicati di Educazione alla Legalità, Cittadinanza Attiva e Sostenibilità Ambientale, inseriti all'interno di un curriculum verticale e trasversale di Educazione Civica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini potenziando motricità, autonomia, linguaggio e competenze relazionali attraverso esperienze quotidiane significative.

Traguardo

I bambini sviluppano in modo armonico competenze motorie, autonomia personale, capacità linguistiche e abilità relazionali, partecipando con crescente sicurezza alle attività quotidiane.

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo

Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiori alla media regionale.

Traguardo

Gli alunni incrementano i risultati nelle prove standardizzate, migliorando i livelli di competenza.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario fra i livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi.

Traguardo

Monitoraggio dei processi e raccolta dati per riflettere sulle pratiche metodologico-



didattiche.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo, riducendo situazioni di disagio con maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie.

Traguardo

Gli alunni vivono un contesto scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RECUPERIAMO INCLUDENDO

Il percorso mira a garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sia curricolari sia extracurricolari. Il progetto prevede laboratori personalizzati, strategie didattiche inclusive e l'impiego di metodologie innovative e strumenti digitali, con particolare attenzione agli studenti con BES, disabilità o a rischio di dispersione. L'obiettivo è migliorare i livelli di apprendimento, favorire l'inclusione, potenziare le competenze trasversali e promuovere la motivazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono elaborati Piani di Apprendimento Individualizzati e personalizzati al fine di garantire un percorso adeguato alle specifiche necessità nonché il Piano dell'inclusione attraverso il quale il team professionale del nostro istituto definisce e pianifica le azioni, le risorse e le modalità organizzative finalizzate a garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni.

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche utilizzando metodologie diversificate, adattandole ai bisogni formativi e ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, offrendo:

- laboratori curricolari ed extracurricolari e, finalizzati alla riduzione e al contrasto della dispersione scolastica, mediante interventi di tutoraggio e percorsi formativi rivolti agli studenti a rischio di abbandono scolastico usufruendo di fonti di finanziamento ad hoc - progetto Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

M4C1I1.4-2025-1685

- percorsi di potenziamento e recupero delle abilità di base (Progetto extracurricolare 'Dopo Scuola')

Sono, inoltre, previste pause didattiche con attività mirate sia al superamento delle carenze formative sia al consolidamento degli apprendimenti, attraverso lavori di gruppo che favoriscono il peer-to-peer e il peer tutoring.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo

Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiori alla media regionale.

Traguardo

Gli alunni incrementano i risultati nelle prove standardizzate, migliorando i livelli di competenza.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo, riducendo situazioni di



disagio con maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie.

Traguardo

Gli alunni vivono un contesto scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare percorsi di recupero all'interno dell'offerta formativa e sviluppare progetti extracurricolari di potenziamento utilizzando metodologie e strategie innovative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio-affettiva degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze dei docenti in un'ottica di innovazione metodologica - didattica



Attività prevista nel percorso: Inclusione e sviluppo recuperando, consolidando e potenziando .

Descrizione dell'attività	Attività previste
	Laboratori di recupero disciplinare individualizzati e di piccolo gruppo.
	Attività di potenziamento extracurricolari mirate a sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche e operative.
	Percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive per studenti con BES o disabilità- musicoterapia per alunni affetti da autismo
	Laboratori interdisciplinari
	Attività di problem solving, collaborazione e creatività
	Utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative
	Progetto Classi senza Zaino e utilizzo di piattaforme tecnologiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Corpo docente.



Le attività di recupero e consolidamento si prefiggono di innalzare i livelli di apprendimento di italiano e matematica che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave.

Risultati verificabili:

Risultati attesi

- svolgimento autonomo delle consegne;
- ampliamento del bagaglio lessicale;
- comprensione di testi scritti gradualmente più complessi;
- rafforzamento della capacità di produzione ed operatività.

● **Percorso n° 2: METTIAMOCI ALLA PROVA**

Mettiamoci alla prova Tipologia- Progetto curricolare

Destinatari

- Scuola primaria: classi II e V
- Scuola secondaria di I grado: classi III
- Partecipazione opzionale: classi IV primaria e tutte le classi della secondaria

Docenti coinvolti: Italiano e Matematica (classi II primaria); Italiano, Matematica e Inglese (classi V primaria e III secondaria)

Ambiti disciplinari

- Italiano: abilità di lettura, comprensione profonda e riflessione linguistica.
- Matematica: problem solving, logica, calcolo.



- Inglese: ascolto, comprensione e uso della lingua

Finalità generali

- Sviluppare i livelli di attenzione e concentrazione
- Potenziare abilità di ascolto, lettura, comprensione e processi inferenziali.
- Consolidare competenze logico-matematiche e linguistiche
- Promuovere strategie di problem solving.

Metodologia

- Approccio operativo e sistematico con esercitazioni mirate alle prove INVALSI
- Simulazioni guidate con esplicitazione dei processi cognitivi
- Correzione e registrazione degli errori come strumenti di autovalutazione
- Focus sui nuclei fondanti delle discipline con analisi critica degli errori
- Uso di strumenti digitali (piattaforme online, software multimediali, registri elettronici)

Attività previste

- Quesiti modello INVALSI, individuali e di gruppo durante l'anno scolastico
- Approfondimenti analisi tipologie di item e comprensione testi
- Correzioni collettive discussione errori ricorrenti
- Prove simulate tramite Google Form

Strumenti

- Testi specifici
- Libri di testo e quaderni operativi
- Dispositivi digitali e software multimediali
- Simulate a tempo



Monte ore consigliato:

Avvio attività: Novembre/Dicembre (secondaria), Gennaio (primaria)

- Primaria: Italiano e Matematica $\geq 30h$; Inglese $\geq 18h$ -
- Secondaria: Italiano $\geq 30h$; Matematica $\geq 20h$; Inglese $\geq 15h$.

Monitoraggio e Modalità di verifica

- Monitoraggio intermedio: gennaio
- Monitoraggio finale: maggio
- Raccolta dati con Google Form su attività, strumenti, difficoltà
- Analisi scostamenti rispetto agli obiettivi attesi

Diffusione risultati

- Relazione finale del referente al Collegio Docenti
- Pubblicazione esiti sul sito istituzionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo



Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiori alla media regionale.

Traguardo

Gli alunni incrementano i risultati nelle prove standardizzate, migliorando i livelli di competenza.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

○ **Obiettivi di processo legati del percorso**

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le esercitazioni invalsi durante le ore curriculari.

○ **Continuità' e orientamento**



Condividere prassi metodologiche sul modello Invalsi fra i tre ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.

Attività prevista nel percorso: Esercitemoci per le prove invalsi

Descrizione dell'attività

- Quesiti modello INVALSI, individuali e di gruppo durante l'anno scolastico
- Approfondimenti analisi tipologie di item e comprensione testi
- Correzioni collettive discussione errori ricorrenti
- Prove simulate tramite Google Form



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Collegio Docenti .

Il miglioramento dei livelli di competenze uguali o maggiori alla
media regionale.

Risultati attesi

● Percorso n° 3: CITTADINI ATTIVI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il Piano di Miglioramento prevede un percorso finalizzato al potenziamento delle Competenze Chiave Europee, attraverso una progettazione didattica trasversale e interdisciplinare. Le azioni proposte promuovono l'autonomia, la collaborazione, il pensiero critico e la partecipazione attiva degli alunni, favorendo lo sviluppo della competenza personale, sociale e di cittadinanza. Il percorso è orientato al miglioramento continuo degli apprendimenti, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il Profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Progettazione e realizzazione di attività didattiche interdisciplinari finalizzate allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee.

Attività di cooperative learning e lavori di gruppo per favorire collaborazione, responsabilità e partecipazione attiva.



Laboratori espressivi, linguistici e logico-matematici per il potenziamento delle competenze di base e trasversali.

Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ed ecosostenibile, con particolare attenzione al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e alla tutela dell'ambiente.

Attività di problem solving e situazioni di apprendimento autentico.

Azioni concrete di sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente (raccolta differenziata, cura degli spazi comuni, comportamenti sostenibili , orto nella scuola).

Utilizzo di strumenti digitali per favorire la competenza digitale e la partecipazione consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo, riducendo situazioni di disagio con maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie.

Traguardo

Gli alunni vivono un contesto scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la costruzione di UdA e/o progetti e utilizzare rubriche di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre percorsi educativo-didattici per favorire lo sviluppo di abilità e conoscenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche innovative al fine di attivare percorsi per il miglioramento delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nei percorsi e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Attiviamo le competenze



Descrizione dell'attività	- Progettazione e realizzazione di attività didattiche interdisciplinari finalizzate allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee.
	- Attività di cooperative learning e lavori di gruppo per favorire collaborazione, responsabilità e partecipazione attiva.
	- Laboratori espressivi, linguistici e logico-matematici per il potenziamento delle competenze di base e trasversali.
	- Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ed ecosostenibile, con particolare attenzione al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e alla tutela dell'ambiente.
	- Attività di problem solving e situazioni di apprendimento autentico.
	- Azioni concrete di sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente (raccolta differenziata, cura degli spazi comuni, comportamenti sostenibili , orto nella scuola).
	- Utilizzo di strumenti digitali per favorire la competenza digitale e la partecipazione consapevole.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei docenti.



I percorsi di cittadinanza attiva prevedono come risultato principale quello di stimolare gli alunni a pensare, parlare, esprimere e discutere di opinioni, idee, cambiamenti, porsi domande a problemi e dialogare.

Pertanto, le competenze da sviluppare sono:

Risultati attesi

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

CLASSI SENZA ZAINO

Il progetto **Classi Senza Zaino** mira a rinnovare la didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, collaborativi e innovativi. L'obiettivo è superare il modello dello "zaino pieno di libri" favorendo materiali digitali, responsabilità condivisa e una didattica attiva che metta lo studente al centro. Le classi coinvolte sono quattro terze e una prima della scuola secondaria. Gli studenti lavorano con tablet, libri digitali, applicazioni didattiche, verifiche interattive e produzioni multimediali. Il progetto si sviluppa intorno al tema guida "Cambia il tuo mondo: progetta la tua città ideale sostenibile, inclusiva e digitale". Le discipline contribuiscono in modo integrato: italiano, scienze, geografia, storia, tecnologia, arte, matematica, inglese ed educazione civica. Le attività prevedono ricerche, analisi di dati, elaborati grafici e digitali, storytelling, progettazioni e presentazioni multimediali. La classe prima lavora sul tema "La città delle 3R" (ridurre, riutilizzare, riciclare) realizzando slogan, ebook, disegni digitali e un Manifesto delle 3R. Il progetto utilizza metodologie innovative: project based learning, flipped classroom, webquest, debate e learning by doing. Le attività si svolgono per l'intero anno scolastico e favoriscono collaborazione, creatività, problem solving e cittadinanza digitale.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze di base e digitali, maggiore motivazione, incremento dell'inclusività, sviluppo della responsabilità e del lavoro cooperativo.

In questo modo la scuola diventa una vera smart class: un ambiente accogliente, digitale, condiviso e orientato alla formazione di cittadini consapevoli e partecipi.

DEBATE-STRUMENTO DI RICERCA AZIONE

Il debate come metodologia didattica innovativa promuove il dialogo argomentato, il pensiero critico e la capacità di confrontarsi in modo rispettoso e strutturato. L'utilizzo nelle classi nasce con l'obiettivo di sperimentare il debate come strumento di ricerca-azione, permettendo ai docenti di osservare, analizzare, valutare e migliorare le proprie pratiche didattiche attraverso un percorso di sperimentazione in classe. La scuola diventa così un laboratorio di innovazione metodologica in cui



gli studenti sperimentano il ragionamento critico e la comunicazione efficace, mentre i docenti riflettono sul proprio agire professionale e introducono strategie didattiche attive.

Saper sostenere un punto di vista con argomentazioni logiche, dati, prove e fonti.

- Migliorare competenze comunicative, espressive e di public speaking.
- Favorire l'ascolto attivo e il rispetto delle opinioni altrui.
- Promuovere pensiero critico, problem solving e capacità di sintesi.
- Potenziare competenze chiave europee (linguistiche, sociali, digitali).
- Sviluppare spirito collaborativo e capacità di lavoro in gruppo.

"PIANO DI UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE" (P.U.I.A.)

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche. La scuola dispone di un "Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale" (P.U.I.A.) che definisce le modalità con cui la scuola integra in modo graduale e responsabile l'IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il Piano mira a migliorare la qualità e l'equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e a sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, nel rispetto della centralità della persona e della tutela dei dati.

url al PIANO di istituto: <https://www.iccaponnetto.edu.it/documento/piano-utilizzo-intelligenza-artificiale-p-u-i-a/>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di insegnamento - apprendimento, incentrato su pratiche innovative basate su



didattica "Pro-attiva", didattica digitale, utilizzo di piattaforme e-learning e App interattive, attività laboratoriali, è finalizzato alla riduzione dei divari socio-culturali e al contrasto della dispersione scolastica.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La linea d'azione riguardante lo sviluppo professionale prevede l'attivazione di percorsi formativi di lingua, di metodologia CLIL e STEM, digitali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Incremento di spazi didattici innovativi per l'integrazione delle TIC nella didattica attraverso la dotazione di:

- Digital Board in tutte le classi;



- Strumentazioni digitali e tecnologie immersive;
- Tablet per la creazione di 'classi senza zaino';
- Implementazione di aule multidisciplinari.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Expert teachers & staff

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in



moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all’apprendimento dell’uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell’infanzia; la cybersicurezza, l’utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Digital STEM & Language skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, attenziona da sempre lo sviluppo di competenze linguistiche per gli alunni attraverso l'acquisizione di certificazioni al momento solo per quanto attiene la lingua inglese (Trinity). La nostra mission è quindi l'implementazione tout court di percorsi linguistici volti all'acquisizione di certificazioni e competenze in inglese, francese e spagnolo rivolto a tutti gli ordini di scuola. I percorsi verranno attivati da docenti preferibilmente madrelingua in orario extracurriculare e forniranno un valido ausilio per agevolare la mobilità degli studenti all'estero, fornire competenze spendibili nel mondo dell'istruzione e del lavoro ai fini di un orientamento consapevole dello studente che tenga conto delle proprie attitudini e potenzialità. Al contempo, saranno attivati percorsi per l'acquisizione di competenze linguistiche, percorsi sulla metodologia CLIL e corsi di italiano per stranieri per docenti per far fronte ad una realtà sempre più multiculturale e multilinguistica. Il percorso progettuale attivo fino al 2025, prevederà anche percorsi per lo sviluppo di competenze digitali e STEM, gestiti da esperti nel settore, per la promozione di una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire soluzioni ai problemi di una realtà sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (scienza, tecnologia,



ingegneria e matematica) si fondono in nuove competenze: 1. Critical thinking, il pensiero critico - il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette, 2. Communication, l'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. 3. Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola dell'infanzia, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. 4. Creativity, la creatività - Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi 5. Competenze digitali per l'acquisizione di skill spendibili in una realtà in cui i processi di digitalizzazione sono persistenti e dilaganti. Tali percorsi STEM prediligeranno il coinvolgimento delle alunne affinché anche la nostra scuola possa fornire un valido ausilio all'incremento di figure professionali di tipo "tecnico" che coinvolgano le donne.

Importo del finanziamento

€ 74.952,89

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Un ponte verso l'eccellenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La riduzione dei divari di apprendimento consente di agire per migliorare le competenze di base in una scuola che presenta performance più basse perché situata in un contesto socio-economico svantaggiato. Il contrasto alla dispersione scolastica si attua attraverso strategie che mirano a prevenire l'abbandono scolastico con un focus sugli studenti a rischio migliorando la partecipazione e la motivazione allo studio. La promozione dell'inclusione e della parità di opportunità è utile per garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni sociali, economiche o familiari, abbiano pari accesso all'istruzione di qualità. Attraverso l'individuazione degli studenti a rischio e la creazione di una rete di supporto con docenti specialisti di settore, sarà possibile organizzare attività di recupero e potenziamento con corsi personalizzati per gli studenti. L' utilizzo di strumenti digitali e innovazioni tecnologiche per migliorare l'insegnamento/apprendimento sarà il leitmotiv per coinvolgere maggiormente gli studenti. Grazie ad un supporto psicologico e motivazionale sarà utile implementare programmi di tutoraggio e mentoring sia da parte di docenti che di educatori esterni così come lo sviluppo di servizi di consulenza psicologica per affrontare il disagio emotivo che può essere alla base della dispersione scolastica. Cruciale rappresenta il coinvolgimento delle famiglie e del territorio per la creazione di percorsi di coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo dei



propri figli e la collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni territoriali per favorire l'integrazione degli studenti più vulnerabili. La produzione di report periodici servirà ad adattare le strategie in base ai risultati ottenuti. Le attività previste: corsi di recupero e potenziamento per gli studenti con difficoltà nelle materie di base, laboratori extracurricolari per stimolare l'interesse verso la scuola con attività pratiche e creative.

Importo del finanziamento

€ 108.242,51

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	131.0	0

Approfondimento progetto:

- laboratori di teatro in lingua inglese e in lingua italiana
- Urban dance (laboratori di danza)

Approfondimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2
(D.M. 106/2025) -M4C111.4-2025-1685

- N.1 LABORATORIO DI MURALES
- N. 2 LABORATORI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE
- N. 1 LABORATORIO DI CHITARRA
- N. 1 LABORATORIO DI BATTERIA
- N. 1 LABORATORIO DI POADCAST
- N. 1 LABORATORIO DI DOPPIAGGIO CINEMATOGRAFICO
- N. 1 LABORATORIO STEM
- N. 1 LABORATORIO DANZA
- N.2 LABORATORI DI INGLESE



Aspetti generali

FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola pone al centro della propria azione educativa l'alunno, promuovendo lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, morale e corporeo e creando le condizioni favorevoli per un ambiente ideale all'apprendimento.

Il rapido cambiamento della società, la diffusione delle nuove tecnologie e l'uso costante dei social network hanno reso necessario aggiornare l'approccio metodologico all'insegnamento-apprendimento, sviluppando conoscenze e abilità che favoriscano comportamenti pro-sociali, pensiero critico e creatività negli alunni.

In questo contesto, la scuola, in quanto comunità educante, promuove valori etici e costituisce un modello di stabilità in cui ogni alunno costruisce la propria consapevolezza nell'affrontare le sfide contemporanee. L'identità sociale, che nasce dall'integrazione tra tradizioni culturali del territorio e innovazione, rappresenta un punto di forza per progettare percorsi didattico-educativi equilibrati tra tradizione e innovazione.

Rimane centrale il rapporto con gli stakeholder, il cui contributo ha garantito negli anni una partecipazione attiva, conferendo alla scuola un'immagine di istituto accogliente, flessibile e all'avanguardia, capace di offrire un percorso formativo competitivo e aggiornato.

L'Offerta Formativa Triennale, coerente con i traguardi di apprendimento e le Competenze chiave definite dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e dagli obiettivi dell'Agenda Europa 2030, prevede percorsi volti a:

- prevenire l'abbandono scolastico e contrastare la disaffezione allo studio;
- recuperare e potenziare le competenze, riducendo la varianza tra le classi
- progettare un curriculum verticale che tenga conto delle competenze linguistiche, favorendo il conseguimento di certificazioni spendibili nello studio e nel lavoro;



- creare percorsi inclusivi, individualizzati e personalizzati, integrando percorsi di orientamento;
- promuovere lo sport di squadra per rafforzare valori come rispetto, collaborazione, integrazione, competizione, disciplina, costanza, motivazione, sacrificio e autostima;
- sviluppare competenze digitali attraverso percorsi didattici mirati;
- promuovere la motivazione allo studio mediante formazione mirata del corpo docente;
- realizzare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ed ecosostenibile, integrando forme artistiche ed espressive quali musica, danza, teatro e cinema;
- favorire esperienze internazionali per il personale attraverso progetti di mobilità europea;
- potenziare le discipline STEM e linguistiche;
- migliorare i risultati INVALSI con didattica mirata al recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese;
- promuovere una didattica laboratoriale e la creazione di ambienti tecnologici e innovativi;
- sperimentare classi "senza zaino" per favorire una didattica inclusiva e laboratoriale;
- sviluppare percorsi dedicati agli alunni con BES, con particolare riferimento agli studenti con sindrome autistica;
- potenziare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti, anche nell'uso dell'intelligenza artificiale come strumento di personalizzazione della didattica;
- implementare processi di dematerializzazione e strumenti digitali per la comunicazione interna ed esterna;
- favorire la diffusione di informazioni e il dialogo con l'utenza tramite social e canali alternativi;
- accrescere la collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi e convenzioni;
- migliorare il benessere personale e collettivo, valorizzando il personale e sviluppando il middle management;
- rafforzare la cooperazione con famiglie e comunità locale tramite percorsi formativi dedicati;
- creare un curriculum verticale di educazione civica, trasversale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado;
- promuovere salute, benessere e legalità per sviluppare consapevolezza del rispetto delle



norme e dei diritti di tutti.

Percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale (D.I. 176/2022)

I percorsi musicali favoriscono l'acquisizione consapevole del linguaggio musicale, integrando aspetti tecnico-pratici, teorici, lessicali, storici e culturali, con occasioni di integrazione anche per alunni in situazione di svantaggio.

Per la scuola secondaria di primo grado, le lezioni strumentali prevedono 3 ore settimanali per un totale di 99 ore annuali, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, includendo:

- lezione strumentale individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Nel triennio, l'alunno sviluppa competenze integrate teorico-pratiche, interpretative, compositive e di improvvisazione, confrontandosi con repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Al termine del ciclo, l'alunno:

- comprende e utilizza le principali tecniche espressive dello strumento, eseguendo e interpretando repertori diversi;
- interpreta e rielabora il materiale sonoro sviluppando capacità creative;
- si orienta tra i repertori praticati utilizzando conoscenze storico-stilistiche;
- realizza proprie brevi composizioni e interpretazioni, anche improvvisando;
- collabora in attività di musica d'insieme, adattandosi ai diversi ruoli richiesti;
- gestisce lo stato emotivo per comunicare efficacemente tramite la musica;
- conosce e sperimenta vari generi musicali, dalla tradizione classica al contemporaneo, pop, jazz e musiche del mondo, anche mediante improvvisazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOMMASO NATALE	PAAA84701X
J. LONDON	PAAA847021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE	PAEE847015
SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO	PAEE847026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPONNETTO-BASILE	PAMM847014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali, i traguardi in uscita descrivono ciò che l'alunno sa, sa fare e sa essere al termine del percorso scolastico e rappresentano il profilo dello studente come persona, cittadino e studente.

Al termine del I ciclo, l'alunno:

- padroneggia gli strumenti fondamentali della lingua italiana (comprensione, produzione orale e scritta);
- utilizza una lingua straniera per comunicare in modo semplice ed efficace;
- applica il pensiero logico-matematico per risolvere problemi;
- comprende concetti chiave delle scienze, della storia e della geografia;
- si esprime attraverso i linguaggi artistici, musicali, motori e tecnologici.
- sviluppa autonomia, responsabilità e spirito critico;



- rispetta le regole della convivenza civile e i valori della Costituzione;
- collabora con gli altri, dimostrando capacità relazionali e inclusive;
- utilizza in modo consapevole le tecnologie digitali.
- imparare ad imparare, organizzando il proprio studio;
- affrontare situazioni nuove con flessibilità e problem solving;
- riflettere su sé stesso e orientarsi nelle scelte future (passaggio al II ciclo).

In sintesi, i traguardi in uscita mirano a formare un alunno competente, consapevole e attivo, capace di proseguire con successo il proprio percorso di studi e di partecipare responsabilmente alla vita sociale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOMMASO NATALE PAAA84701X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: J. LONDON PAAA847021

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE
PAEE847015**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO
PAEE847026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAPONNETTO-BASILE PAMM847014 - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore, integrate in tutti i curricula disciplinari e distribuite secondo un approccio interdisciplinare, coerente con i nuclei tematici: Costituzione, Regole e Legalità; Sostenibilità e Ambiente; Cittadinanza digitale.

Approfondimento

Si allega dettaglio quadro orario scuola Primaria e Scuola Sec. I grado.

<https://www.iccaponnetto.edu.it/>

Allegati:

QUADRO ORARIO 25.26.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su un Curricolo Verticale che valorizza la dimensione europea dell'istruzione, promuovendo principi di uguaglianza, pari opportunità formative, inclusività e sviluppo delle competenze. Il passaggio da un ordine di scuola a un altro rappresenta un momento particolarmente delicato del percorso educativo; per questo motivo è fondamentale garantire un raccordo attento e coerente delle finalità educative e didattiche, al fine di assicurare la continuità e l'armonizzazione dei processi di apprendimento.

Per la realizzazione del Curricolo Verticale sono stati organizzati dei gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti disciplinari nell'ottica di una progettazione per competenze volta alla promozione della cittadinanza attiva in chiave trasversale e disciplinare.

Le progettazioni d'Istituto sono adattate alla realtà contestuale delle famiglie, del territorio e alle esigenze formative degli alunni.

Il curriculum verticale d'istituto

È lo strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti dell'Istituto per raggiungere le finalità generali espresse dalle Nuove Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti di sviluppo integrale.

Il curriculum è:

- espressione del P.T.O.F, parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;



- la descrizione l'intero percorso formativo dello studente;
- costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Le sue finalità riguardano:

- la continuità didattica e metodologica lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- il lavoro coordinato fra gli ordini di scuola nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- il confronto tra professionisti della scuola;
- la produzione di prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto.

<https://www.iccaponnetto.edu.it/>

Allegato:

timbro_IL CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO 2025.2026 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alla scoperta della Costituzione Italiana.

Attività di conoscenza e sviluppo della nascita della Repubblica italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione e rispetto delle regole alla base delle relazioni sociali nella vita di tutti i giorni.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di inclusione nel rispetto delle diversità e di contrasto ad ogni forma di violenza e bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi laboratoriali per educare al rispetto dell'ambiente, dei beni pubblici e privati e alla salvaguardia di ogni forma di vita sulla Terra.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavori di gruppo per favorire l'inclusività.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di Service-learning sulla conoscenza del territorio locale e le funzioni dei servizi pubblici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività inerenti alla conoscenza degli Organi principali dello Stato e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori artistico-espressivi per la conoscenza degli emblemi e degli inni al fine di acquisire consapevolezza dell'identità nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per la conoscenza dei diritti della persona e del fanciullo esplicitati nei documenti di riferimento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività relative alla conoscenza e all'applicazione delle regole da rispettare nei vari ambienti scolastici e nelle relazioni sociali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte ad acquisire procedure e comportamenti per la prevenzione dei rischi e la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività inerenti all'applicazione di norme che regolano la circolazione stradale.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte a conoscere ed adottare i principali comportamenti igienico-sanitari per la salvaguardia della propria salute nei vari contesti di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e ricerca sul valore del lavoro e l'importanza che esso ha per la crescita economica nazionale ed europea.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività individuali e di gruppo per l'individuazione delle trasformazioni del territorio, dovute alle azioni dell'uomo;
- Attività per l'individuazione dei comportamenti adeguati per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici e ambientali.
- Attività pratiche sull'agire in modo sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per la conoscenza degli Organismi che tutelano i beni culturali, artistici e ambientali:

- REPUBBLICA
- ONU
- UNESCO
- ICOM
- F.A.I.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di service-learning attraverso l'analisi ed l'esplorazione del territorio del proprio comune, la ricerca degli spazi verdi, dei trasporti, del ciclo dei rifiuti e della salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attivazione di giornate dedicate alla prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle trasformazioni ambientali conseguenti ai cambiamenti climatici.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle tradizioni locali dal punto di vista sociale, culturale ed ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di riciclo materiali per la salvaguardia dell'ambiente naturale
- Sensibilizzazione sull'uso consapevole delle risorse naturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi educativi per saper gestire un piccolo budget e pianificare delle spese.
- Brainstorming e giochi interattivi sul concetto di risparmio e sulla lotta al consumismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi per riconoscere il valore del denaro.
- Simulazioni relative all'uso del denaro nei vari contesti di vita.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Itinerario alla scoperta del valore della legalità;
- Attività per differenziare le varie forme di soprusi: bullismo, prepotenza, reato.
- Percorsi culturali per conoscere il fenomeno mafioso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elaborazione digitale di testi con immagini.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso corretto dei motori di ricerca, discriminando le fonti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo corretto di tablet e computer sperimentando semplici regole

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso dei contesti digitali, informazioni di netiquette.
- Individuazione dei rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali.



- Le regole per riconoscere e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Percorsi didattici per analizzare gli articoli della Costituzione e la nascita della Repubblica.
- Viaggio fra i diritti e i doveri di una comunità civile.
- Sperimentare i principi ispiratori fondamentali della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe per stare bene insieme.

L'identità di quartiere, immaginando un territorio a misura di adolescente.

Un decalogo di condivisione interdisciplinare

Esperienza orchestrale e di musica d'insieme.

Laboratori artistici. Giochi di squadra.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per sviluppare la collaborazione e la relazione di gruppo, favorendo la comunicazione, il dialogo, il rispetto delle regole e la condivisione degli intenti: elezione dei rappresentanti di classe.

Lettura in classe di brani antologici sul tema e riflessioni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività relative alla conoscenza dei servizi offerti dal territorio locale, nazionale, europeo:
In giro per le città dell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio dei concetti fondamentali sanciti dalla Costituzione, trovando un continuum con i documenti relativi alla Dichiarazione Universale dei diritti umani e del fanciullo.
- La Costituzione nell'arte e nella musica, raffronto con altre Carte Costituzionali nel tempo
- Studio ed analisi degli inni nazionali ed europeo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività relative alla conoscenza dei servizi offerti dal territorio locale, nazionale ed europeo.

Processi di comprensione della nascita dell'Unione Europea e dei suoi organi di governo.

Studio dei diritti umani attraverso le opere d'arte.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione di un patto scolastico in base alla conoscenza del Regolamento d'Istituto.

Attività relative alla conoscenza e all'applicazione delle regole di convivenza civile.

Strategie metodologiche di cooperative-learning per l'acquisizione dei principi di uguaglianza, libertà e solidarietà.

Sperimentare l'interazione con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza pacifica e tollerante.

Esperienze orchestrali ed attività laboratoriali ed artistiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme principali di sicurezza a scuola.

Incontri con la Protezione civile e con esperti.

I comportamenti corretti da assumere nelle situazioni di pericolo ambientale.

Attivazione di giornate dedicate alla prevenzione alla sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della strada: simulazioni pratiche e incontri con esperti sull'importanza di rispettare le regole stradali e di comportarsi in modo sicuro come pedoni e ciclisti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività concernenti i rischi e i pericoli derivanti dall'uso di droghe.
- Acquisizione dei comportamenti corretti alla base della prevenzione e della salute.
- I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.
- La vita come bene prezioso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sperimentazione e impiego di risorse monetarie per consentire uno sviluppo socioeconomico.
- Attività di riciclo, forme di risparmio energetico, come smaltire e riusare i rifiuti.
- Azioni di tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.
- Comportamenti idonei per ridurre l'inquinamento.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale.

I Siti patrimonio dell'Unesco.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni di tutela di ambienti e paesaggi.

Laboratori di riciclo materiali per la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Uso consapevole delle risorse naturali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo e conoscenza dei concetti di:

- economia;
- risparmio;
- gestione del denaro.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visione di docufilm sulla storia dei vari fenomeni mafiosi e criminali.
- Percorso dedicato alla memoria delle figure simbolo della lotta alla mafia.
- Itinerario alla scoperta del valore della legalità.
- Attività per differenziare le varie forme di soprusi: bullismo, prepotenza, reato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle identità digitali per un uso consapevole dei social-media.
- Alla scoperta delle informazioni e dei contenuti digitali, distinguendo dati e informazioni vere o false.
- Uso appropriato delle tecnologie per la rielaborazione di testi e documenti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sperimentare semplici regole per l'utilizzo corretto di tablet e computer.

Produzione elaborati digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il manifesto della comunicazione non ostile:

- il linguaggio dell'odio e le sue conseguenze;
- le norme da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- le politiche sulla privacy.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso dei contesti digitali, informazioni di netiquette.
- Individuazione dei rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
- Le regole per riconoscere e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO COME UN PITTORE

Il percorso educativo proposto intende accompagnare gli alunni in un'esperienza di crescita personale e collettiva attraverso il linguaggio dell'arte, inteso come strumento privilegiato di esplorazione, comunicazione ed espressione di sé.

Attraverso attività strutturate e laboratoriali, il progetto promuove lo sviluppo della creatività, dell'autonomia e della capacità di esprimere emozioni, idee e vissuti personali, favorendo al contempo la collaborazione, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze.

L'arte diventa così un contesto inclusivo e motivante, capace di sostenere il benessere emotivo dei bambini e di offrire occasioni significative di apprendimento in un clima sereno, stimolante e partecipativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183/2024), nell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto prosegue i suoi percorsi di cittadinanza attiva integrando nei curricoli scolastici percorsi formativi espliciti e coerenti, orientati alla realizzazione di attività trasversali e interdisciplinari.

Tali percorsi sono progettati in continuità verticale e articolati attorno ai tre nuclei tematici fondamentali — Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale — e si sviluppano nell'ambito delle 33 ore annuali previste.

Consapevoli che l'insegnamento dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, promuovendo la partecipazione



consapevole alla vita sociale, il rispetto delle regole condivise, la tutela dell'ambiente e un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. I processi di apprendimento sono oggetto di osservazione e valutazione in un'ottica formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le finalità educative condivise.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto attua una progettualità strutturata e coerente all'interno di ciascun campo di esperienza, ambito e disciplina, mediante compiti unitari e attività interdisciplinari, finalizzati alla mobilitazione integrata di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in una prospettiva di apprendimento significativo e continuo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze di cittadinanza attiva sono sviluppate attraverso percorsi curriculari che fanno riferimento al Macro Progetto del Piano di miglioramento.

Approfondimento

Sono previste iniziative relative a:

- Giornata dedicata al contrasto alla violenza sulle donne (25 novembre)
- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola (7 febbraio)
- Giornata della memoria delle vittime di mafia (21 marzo-23 maggio)
- Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)
- Giornata della Terra (22 aprile)



- Giornata della legalità (23 maggio)
- Incontri con la polizia municipale e le forze dell'ordine in generale
- concorso un poster per la pace
- Incontri con il Consultorio di quartiere



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+ azione KA122

Il progetto Erasmus+ da parte del nostro istituto nasce dall'esigenza di aprire la scuola a nuove realtà diverse dal contesto locale offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di esperienze, scambi e contatti internazionali. Per garantire una scuola di qualità, la formazione dei docenti è un fattore determinante, soprattutto se arricchita da esperienze in ambiti didattici europei poiché permette di conseguire uno sviluppo professionale più ampio atto ad aiutare gli alunni, in maniera più motivante, ad "orientarsi" in modo più adeguato nel mondo in cui vivono. Grazie all'Azione KA122-SCH ci prefiggiamo di migliorare le nostre competenze e la metodologia didattica, confrontandoci con altri sistemi educativi e formativi e con colleghi europei. Il confronto con il panorama educativo internazionale e in particolare quello europeo, può dare una chance di cambiamento, favorendo un'apertura maggiore dei docenti alle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento. Il progetto Erasmus+ si propone come passo importante verso la dimensione europea e il contatto con altre realtà.

sono obiettivi del progetto:

- Migliorare i processi inclusivi nella scuola, i processi di digitalizzazione e internazionalizzazione ed innovare le competenze metodologiche dei docenti mediante attività di job shadowing



e formazione;

- sviluppare una visione strategica della scuola per lo sviluppo della dimensione europea dell'apprendimento;
- osservare, analizzare e riflettere sulle strategie e metodologie adottate dalla scuola ospitante, per confrontandoci con altri sistemi educativi e formativi al fine di sperimentare una nuova

didattica, personalizzata e funzionale;

- creare un piano di internazionalizzazione per aprire la scuola a nuove realtà offrendo occasioni

di confronto personale, sociale e culturale;

- promuovere l'utilizzo di strategie educative innovative;
- elevare la qualità dell'ambiente professionale, promuovendo un clima organizzativo accogliente e proattivo;
- migliorare l'inclusione e il benessere dei ragazzi in situazioni fragili (disabilità, BES, difficoltà dell'apprendimento, svantaggi socioculturali), supportando il personale della scuola nei

processi di accettazione della diversità. La formazione dei docenti all'estero servirà a costituire un punto di riferimento per la nostra comunità. L'aspettativa principale è quella di contribuire alla costruzione di una comune cultura professionale fondata sulla ricerca e la condivisione di buone pratiche, funzionale al successo formativo degli studenti e alla formazione di un clima professionale capace di permeare i comportamenti di tutti creando un atteggiamento pro-attivo comune e duraturo. Il miglioramento del clima professionale genera benessere e motivazione al lavoro e questo rende l'istituzione scolastica un'organizzazione di qualità. La formazione servirà inoltre a migliorare l'inclusione e il benessere dei ragazzi in situazioni di fragilità (disabilità, BES, difficoltà dell'apprendimento, svantaggi socio-culturali), supportando il personale della scuola nei processi di accettazione della diversità.

Le attività che si svolgeranno all'estero prevedono:

- un percorso di job shadowing per potenziare e sviluppare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, implementare il processo di insegnamento-apprendimento volto all'inclusione e al raggiungimento del successo formativo di tutti, creare un piano di internazionalizzazione per aprire la scuola a nuove realtà offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale.
- percorsi formativi nei paesi europei volti alla sperimentazione di approcci diversi da quelli



finora utilizzati, adeguando la didattica ai bisogni degli alunni e imparando ad utilizzare strumenti e strategie didattiche innovative aggiornando anche le proprie competenze digitali.

Per raggiungere gli obiettivi descritti, sono stati individuati n.8 corsi formativi che rispecchiano al meglio le finalità attese e offriranno opportunità di formazione:

1. Digital Classroom mira a fornire strategie pratiche per l'integrazione degli strumenti digitali nella pianificazione delle lezioni, consentendo ai partecipanti di creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e personalizzate.
2. Digital tools for collaboration, communication, creativity and critical thinking si propone di mostrare ai partecipanti come incorporare le 4C nelle attività scolastiche, soprattutto attraverso l'utilizzo di opportuni strumenti digitali.
3. Classroom debates: turn them into an effective teaching tool è finalizzato all'acquisizione degli strumenti per introdurre i dibattiti nella pratica didattica, volta a migliorare le competenze trasversali degli studenti.
4. Project Based Learning mira a fornire ai docenti competenze per la pianificazione di attività PBL per motivare gli studenti e migliorare le loro competenze chiave.
5. ICT tools for school administration and non-teaching staff presenterà app e programmi utili per il lavoro quotidiano del personale scolastico e organizzativo non coinvolto nella didattica.
6. English Language Course for Beginners – Amsterdam, 9 - 14 febbraio
7. □ Basic English for School Administration and Non - Teaching Staff
8. ICT Tools for a Creative and Collaborative Classroom –
9. □ We Are All Special - Il corso si focalizza sull'inclusione e la valorizzazione delle diversità in contesto scolastico, proponendo strategie e metodologie per rispondere efficacemente ai bisogni di tutti gli studenti.
- Jobshadowing

Il job shadowing nel programma Erasmus+ è un'esperienza di formazione professionale strutturata che permette al personale scolastico di inserirsi temporaneamente in una scuola o ente educativo europeo per osservare da vicino il lavoro quotidiano di colleghi stranieri.



Si tratta di un'attività di apprendimento non formale, basata sull'osservazione diretta, sul confronto professionale e sulla riflessione condivisa. Il partecipante non svolge attività di docenza autonoma, ma segue ("fa ombra") uno o più colleghi durante le lezioni, le riunioni, le attività educative e organizzative, comprendendo come vengono progettate, realizzate e valutate le pratiche didattiche.

Il job shadowing consente di conoscere metodologie di insegnamento innovative, strategie per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, l'uso delle tecnologie digitali, l'organizzazione del tempo scuola e la gestione degli ambienti di apprendimento. Offre inoltre l'opportunità di comprendere il funzionamento di sistemi scolastici diversi, favorendo una visione più ampia e comparata dell'educazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Digital STEM & Language skills

Approfondimento:

Si prevede di realizzare il job shadowing nei Paesi nord europei che da sempre si sono distinti per l'eccellenza del sistema educativo basato soprattutto sulla partecipazione attiva dello studente. E' stata presa in considerazione anche la distribuzione geografica delle mobilità cercando di includere paesi diversi tra loro e situati in più parti d'Europa per offrire allo staff un'esperienza possibilmente più ricca e variegata dal punto di vista interculturale, con opportunità di confronto tra diversi modelli di sistemi educativi presenti nell' UE e occasioni di arricchimento a livello personale.

○ Attività n° 2: e TWINNING “Christmas Trees for Europe – Values, Culture and Legality”

e Twinning- A.S. 2025-26

Un progetto e Twinning rappresenta un'importante opportunità educativa perché permette agli studenti e ai docenti di collaborare con scuole europee attraverso una piattaforma sicura, innovativa e interattiva. Il valore principale risiede nella possibilità di vivere un'esperienza di apprendimento autentica, internazionale e digitale, capace di arricchire le competenze disciplinari, linguistiche e trasversali. Grazie al lavoro cooperativo tra classi di diversi Paesi, gli alunni sviluppano competenze chiave europee: comunicazione



nelle lingue straniere, competenze digitali, collaborazione, pensiero critico e cittadinanza attiva. La dimensione interculturale favorisce l'apertura mentale, il rispetto delle diversità e la consapevolezza di appartenere a una comunità europea in crescita.

Obiettivi Educativi

- Promuovere valori di cittadinanza: rispetto, pace, cooperazione, inclusione
- Conoscere elementi del patrimonio culturale siciliano
- Diffondere i valori della legalità attraverso figure simbolo (Falcone, Borsellino, Impastato, Chinnici, Rita Atria)
- Sviluppare creatività, espressione artistica e lavoro cooperativo.

Obiettivi Digitali

- Creare cartoline fotografiche o digitali originali.
- Utilizzare strumenti multimediali per impaginare, montare e condividere i contenuti
- Promuovere un uso consapevole e creativo delle tecnologie.

Obiettivi Linguistici

- Inserire parole e frasi in più lingue europee
- Rafforzare la comunicazione interculturale
- ampliare il lessico legato a valori, identità e festività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto “Christmas Tree: Values, Culture and Legality” è un percorso interdisciplinare e verticale che coinvolge alunni di diversi ordini di scuola nella realizzazione di alberi di Natale tematici, trasformati in cartoline artistiche e digitali multilingue. L’attività promuove la cittadinanza attiva, la riflessione sui valori della legalità, della memoria e della responsabilità, attraverso parole chiave, simboli e riferimenti a figure significative della storia civile italiana, con particolare attenzione all’educazione civica. Il progetto valorizza il plurilinguismo, la dimensione interculturale e l’uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo la collaborazione, la creatività e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Il prodotto finale, una presentazione multimediale accompagnata da un video di auguri, presentata nel periodo natalizio, rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e veicola messaggi di condivisione, rispetto e legalità, in coerenza con le finalità del PTOF e le Competenze Chiave Europee.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il linguaggio delle cose

Laboratorio di coding e robotica narrativa.

Il percorso è finalizzato all'esplorazione del "linguaggio delle cose" coniugando apprendimento narrativo, coding e robotica educativa. Il bambino in un setting esplorativo indaga la realtà, svolge compiti e restituisce azioni indicative delle conoscenze acquisite e della creatività attiva.

Gli alunni in gruppo realizzano uno scenario narrativo in cui un artefatto robotico con funzioni e compiti propri li guidi alla scoperta degli oggetti.

Il laboratorio può offrire opportunità di apprendimento esplorativo, di stimolo al pensiero divergente e computazionale in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante le attività di laboratorio l'alunno/a:

segue semplici sequenze di azioni;

capisce che i comandi fanno muovere o agire il robot;

prova, sbaglia e corregge per far funzionare il robot.

osserva gli oggetti e ne riconosce alcune caratteristiche;

esplora l'ambiente con curiosità;

cerca soluzioni a piccoli problemi.

usa il robot in modo guidato;

comprende che il robot esegue ciò che viene programmato;

collega le azioni del robot agli oggetti e alle attività.

inventa e racconta una storia;

inserisce il robot nella storia con un ruolo;

usa disegni, parole e movimento per esprimersi.

collabora con i compagni;

rispetta turni e regole;

condivide idee e ascolta gli altri.

Indicatori di osservazione



- partecipa alle attività;
- segue le consegne;
- prova soluzioni diverse;
- lavora con gli altri in modo positivo.

○ Azione n° 2: Giocare ed imparare

Laboratorio di coding e robotica narrativa.

Il percorso è ispirato ai principi elementari che stanno alla base dell'Intelligenza Artificiale per lo sviluppo del coding e della robotica educativa in un'ottica di innovazione e sviluppo di competenze digitali.

Gli alunni in attività collaborative realizzeranno uno scenario narrativo in cui un artefatto robotico avrà funzioni specifiche e compiti definiti per condurre il gruppo classe a sviluppare potenzialità logico-scientifiche e abilità digitali.

Il laboratorio offre opportunità di apprendimento in situazione, di stimolo al pensiero divergente e al pensiero computazionale in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali e tecnologiche: acquisire padronanza nell'uso di strumenti digitali, linguaggi di programmazione di base e robotica educativa.
- Potenziare il pensiero logico-computazionale: progettare e implementare soluzioni a problemi attraverso processi di analisi, pianificazione e debugging.
- Stimolare il pensiero divergente e creativo: ideare scenari narrativi e attività innovative in cui la tecnologia e i robot assumono ruoli funzionali e interattivi.
- Favorire il lavoro collaborativo e le competenze sociali: operare in gruppo, condividere strategie, coordinarsi e comunicare efficacemente per raggiungere obiettivi comuni.
- Sostenere la comprensione di concetti STEM: applicare conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche in contesti pratici e significativi.
- Promuovere autonomia e responsabilità nell'apprendimento: guidare la progettazione e la realizzazione di compiti complessi, sviluppando capacità di autovalutazione.

○ **Azione n° 3: Imparare divertendosi**

Le attività rivolte a studenti scuola secondaria di I grado sono mirate ad accrescere la consapevolezza e a comprendere il funzionamento delle nuove Intelligenze Artificiali in modo da coglierne le opportunità e valutarne i rischi.

Il percorso stimola ad un'esperienza interattiva e motivante che porta gli studenti a crescere in modo continuo all'interno di un clima cooperativo in cui fare tesoro degli scambi comunicativi, risolvere situazioni problematiche attraverso compiti di realtà con l'ausilio di strumentazioni robotiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente:

comprende in modo essenziale che cos'è l'Intelligenza Artificiale e come funziona;

riconosce esempi di IA nella vita quotidiana;

distingue tra azioni automatiche, algoritmi e sistemi intelligenti.

analizza un problema e lo scompone in passaggi logici;

utilizza algoritmi, coding o procedure per risolvere compiti di realtà;

verifica, corregge e migliora le soluzioni proposte (debugging).

utilizza strumenti digitali e dispositivi robotici in modo funzionale allo scopo;

comprende il rapporto tra programmazione, dati e comportamento della macchina;

sperimenta l'interazione tra robot, ambiente e utenti.

riconosce vantaggi e limiti dell'Intelligenza Artificiale;



riflette sui rischi etici, sociali e di sicurezza;

adotta comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie.

lavora in gruppo in modo cooperativo;

condivide idee, strategie e risultati;

utilizza un linguaggio scientifico e tecnologico adeguato.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

partecipazione attiva alle attività;

capacità di spiegare scelte e soluzioni;

efficacia nella risoluzione dei problemi;

uso corretto degli strumenti tecnologici;

collaborazione e rispetto dei ruoli.

Dettaglio plesso: TOMMASO NATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: a Fabbrica delle Idee: tra formule ed esperimenti**



La Fabbrica delle Idee: tra formule ed esperimenti” è un progetto interdisciplinare di Matematica e Scienze pensato per trasformare la classe in un vero e proprio laboratorio creativo, dove gli studenti diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento attraverso l'osservazione, la sperimentazione, il problem solving e la collaborazione.

L'idea di “fabbrica” richiama un ambiente dinamico, produttivo e organizzato, in cui le idee nascono, vengono progettate, testate, migliorate e infine condivise. In questo contesto, formule matematiche ed esperimenti scientifici non sono più contenuti astratti, ma strumenti concreti per comprendere la realtà, risolvere problemi e dare forma a soluzioni innovative.

Il progetto si propone di: sviluppare il pensiero logico, critico e scientifico; potenziare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics); favorire la curiosità, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo; promuovere un apprendimento attivo e significativo, basato sull'esperienza diretta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi di apprendimento – Competenze STEM

1. Area Scientifica (Science) Osservare fenomeni naturali e sperimentali in modo sistematico. Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti: raccogliere, descrivere e interpretare dati relativi a esperienze scientifiche; Comprendere relazioni di causa-effetto nei fenomeni osservati; Utilizzare un linguaggio scientifico corretto e appropriato.

2. Area Matematica (Mathematics)

Applicare formule, procedure e strategie di calcolo in contesti concreti; Risolvere situazioni-problema legate a esperimenti e attività pratiche; Rappresentare dati mediante tabelle, grafici e diagrammi; Individuare relazioni, regolarità e proporzioni tra grandezze; Utilizzare il ragionamento logico per giungere a soluzioni motivate.

3. Area Tecnologica (Technology)

Utilizzare strumenti e materiali in modo corretto e sicuro; Impiegare semplici tecnologie (digitali o analogiche) per la raccolta e l'elaborazione dei dati; Saper scegliere strumenti adeguati allo scopo dell'attività; Comprendere il ruolo della tecnologia come supporto alla ricerca e alla sperimentazione.

4. Area Ingegneristica / Progettuale (Engineering)

Progettare semplici modelli, soluzioni o prototipi per risolvere un problema; Pianificare le fasi di lavoro e organizzare materiali e tempi; Verificare il funzionamento di una soluzione e apportare miglioramenti; Lavorare in modo collaborativo rispettando ruoli e consegne.

Competenze Trasversali collegate alle STEM **Problem solving:** affrontare situazioni nuove cercando strategie efficaci. **Pensiero critico:** analizzare risultati, confrontare



ipotesi, trarre conclusioni. **Creatività:** proporre soluzioni originali e innovative.

Collaborazione: lavorare in gruppo in modo costruttivo e responsabile.

Comunicazione: esporre in modo chiaro procedure, risultati e conclusioni

Autonomia: gestire il proprio lavoro e rispettare tempi e consegne.



Moduli di orientamento formativo

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di orientamento prevede attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione alla dispersione, a migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e a gestire le relazioni in modo proficuo e produttivo.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Attività previste:

- presentazione e icebreaking per favorire il clima di classe
- giochi e questionari guidati per riflettere su interessi, attitudini e punti di forza
- discussione collettiva su emozioni, aspettative e difficoltà del nuovo ordine di scuola
- attività laboratoriali sul metodo di studio (come studiare, prendere appunti, usare il diario)
- esercizi di organizzazione del tempo e dei materiali
- riflessione guidata sugli stili di apprendimento
- attività di problem solving e compiti di realtà
- attività interdisciplinari per scoprire interessi e abilità nelle diverse materie
- laboratori STEM, linguistici, artistici o espressivi
- autovalutazione delle competenze acquisite.



Esiti attesi:

- maggiore consapevolezza di sé;
- sviluppo dell'autonomia nello studio;
- rafforzamento della motivazione;
- costruzione delle basi per il percorso di orientamento negli anni successivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso l'autoconsapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per gli alunni della II classe di scuola secondaria di I grado sono previste le seguenti attività:



- "Chi sono io" (scheda di autodescrizione)
- Questionari su interessi, motivazioni e stili di apprendimento
- Discussione guidata sui punti di forza
- Analisi del proprio metodo di studio
- Riflessione sui risultati scolastici
- "Le mie materie preferite e perché"
- Attività di gruppo sulle competenze sociali
- Giochi di ruolo e problem solving
- Costruzione di una semplice mappa personale di interessi e abilità

Finalità

Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé degli studenti, aiutandoli a riconoscere interessi, attitudini, punti di forza e difficoltà, come base per future scelte formative consapevoli.

Obiettivi formativi

- riconoscere le proprie capacità, interessi e stili di apprendimento;
- riflettere sui propri risultati scolastici e sulle strategie di miglioramento;
- sviluppare competenze di autovalutazione;
- collaborare e confrontarsi in modo costruttivo con i pari;
- iniziare a collegare interessi personali e contesti formativi.

Metodologia

- Brainstorming e discussione guidata
- Lavoro individuale e di gruppo
- Attività laboratoriali
- Questionari di autoconoscenza
- Circle time
- Uso di strumenti digitali
- Osservazione sistematica delle attività
- Autovalutazione degli alunni
- Produzione finale (scheda di sintesi personale o portfolio)



La valutazione sarà di tipo formativo , orientata al processo e non al risultato.

ESITI ATTESI

- Maggiore consapevolezza di sé
- Miglioramento della motivazione scolastica
- Potenziamento delle competenze riflessive e sociali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso l' autoconsapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento formativo è un momento molto delicato per gli studenti che si affacciano al



passaggio da un grado di scuola ad un altro. Occorre, quindi, fare un'analisi dei prerequisiti, conoscere le attitudini, gli interessi e preparare i ragazzi all'ingresso dell'Istituzione scolastica di grado superiore.

Il percorso prevede l'attivazione di un processo di auto-orientamento con attività aperte all'extra-scuola e al territorio. Le discipline diventano veicolo per guidare l'alunno alla progettualità e alle scelte future. Si organizzano incontri con i docenti degli Istituti Superiori per fare conoscere l'offerta formativa dei vari istituti, offrendo agli studenti un ventaglio ampio e diversificato in modo che possano operare una scelta oculata del proprio percorso scolastico. Gli studenti ricevono informazioni sulle modalità organizzative e di funzionamento degli istituti superiori e in accordo con genitori e professori procedono alla scelta personale dell'indirizzo futuro.

Per fare e orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti: □ proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso; □ potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento; □ utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte; □ favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda. Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire anche le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, purtroppo, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all'Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per una scelta consapevole

Dettaglio plesso: CAPONNETTO-BASILE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

Considerando che i saperi di base devono essere acquisiti come fondamento irrinunciabile dell' apprendimento per tutto l'arco della vita, la scuola non deve preoccuparsi di inseguire i continui e i repentini cambiamenti delle tecnologie e dell'organizzazione del mondo del lavoro quanto piuttosto deve preoccuparsi " di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare e positivamente l' incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri ".

Si riconosce in questo modo la necessità di un apprendimento non riconducibile soltanto al sapere dichiarativo delle varie aree disciplinari quanto piuttosto capace di fornire " le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi



rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti”.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando o il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem - solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro “ linea di orizzonte”, tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire anche le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, purtroppo, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all'Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.

DISCIPLINE ORE ANNUE

Italiano 3

Storia 3

Geografia 2

Matematica/Scienze 3



Inglese 3
Francese 3
Arte e Immagine 3
Tecnologia 3
Musica 2
Scienze Motorie 2
Religione 3

Attività consigliata

Italiano : Attività che mirino alla ricerca di sé e delle proprie attitudini (circle time, lavori di gruppi, momenti di riflessione/discussione, attività ludico - didattiche e di introspezione, questionari, test).

Storia/Geografia Attività che mirino ad applicare la capacità di risolvere problemi (Problem Solving).

Matematica/Scienze : Giochi ludico - didattici che stimolino le abilità logiche e matematiche. Inglese/Francese Attività che concretino le competenze linguistiche tramite lavori di gruppo o individuali.

Arte Immagine/Tecnologia/Musica: Attività pratiche che mirino a sviluppare le competenze artistiche, tecniche e musicali (cartellonistica, lavori grafico - pittorici, canzoni di gruppo).

Scienze Motorie : Attività ludico - motorie che abbiano come obiettivo il saper fare squadra e mirino ad accrescere il concetto di competizione positiva.

Religione: Momenti di riflessione che abbiano come obiettivo la conoscenza di sé , il rapporto con gli altri, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Progetto di Orientamento- Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONTINUITÀ

Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità. Così il Progetto Continuità si articola per l'intero anno scolastico tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di un conoscere gli alunni e organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro ma nel contempo permette uno scambio significativo di esperienze vissute dagli alunni e tra gli insegnanti, rafforzando l'identità della scuola e dei team docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

Risultati attesi

Il progetto continuità mira a favorire con attività, modalità e tempi adeguati, il passaggio/ingresso positivo e autonomo, a garantire il successivo scolastico nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO-LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, ancora caratterizzano



molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all'Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, trenta ore di orientamento per ogni anno scolastico, per il triennio di scuola secondaria di primo grado. Le trenta ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali attività saranno riconducibili, per le classi terze agli incontri programmati (anche laboratoriali) con gli istituti di istruzione secondaria superiore. Per le classi prime e seconde saranno ore gestite da tutto il CdC della singola classe, che opererà con attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, per migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni (circle time, analisi del vissuto, organizzazione della società e le regole del vivere civile, aspetti della vita familiare e il ruolo della famiglia nella società, questionari, test, discussioni guidate, ecc....).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario fra i livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi.

Traguardo



Monitoraggio dei processi e raccolta dati per riflettere sulle pratiche metodologico-didattiche.

Risultati attesi

Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto intende realizzare attività atte ad accogliere i neoiscritti alla Scuola dell'Infanzia – primaria - secondaria di primo grado ed i loro genitori per rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo, riducendo situazioni di disagio con maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie.

Traguardo

Gli alunni vivono un contesto scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.

Risultati attesi

Il progetto intende creare rapporti equilibrati che favoriscano l'apprendimento, promuovendo la formazione del gruppo degli alunni come spazio sociale in cui ciascuno da subito si trovi a suo agio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO INTERCULTURALE: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica concorrono alla formazione globale della persona, promuovendo la valorizzazione delle diversità culturali e favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto reciproco, della scoperta della regola come valore fondante di ogni gruppo sociale, dell'amicizia e della solidarietà. Nell'ambito di tali attività viene inoltre attuata una programmazione di alfabetizzazione culturale finalizzata a garantire agli alunni l'acquisizione delle competenze fondamentali nella lingua italiana, intesa come strumento indispensabile per la comunicazione, l'inclusione e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo



Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

Risultati attesi

Sviluppare capacità di riflessione sui temi della convivenza civile e attivare comportamenti prosociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto si sviluppa in continuità fra i tre ordini di scuola con lo scopo di prevenire il disagio scolastico e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, promuovendo il benessere psicologico, l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Incontri con l'associazione Telefono Azzurro e polizia postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

Risultati attesi

Riduzione di comportamenti di prevaricazione fra i pari. Sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo. Sviluppo di competenze relative alla prevenzione dei rischi online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto consta di attività ludo-ricreative finalizzate allo sviluppo della motricità fine, dell'attenzione, della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo

Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.

Risultati attesi



Gli interventi a domicilio mirano allo sviluppo dell'area cognitiva, affettiva, prassico-motoria, linguistico-comunicativa e dell'autonomia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Domicilio
------------	-----------

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

-Progetto di prima alfabetizzazione di lingua inglese (Scuola dell'Infanzia); -Recupero delle abilità di base di italiano e matematica (Scuola Primaria); -Progetto di Lingua inglese (Scuola Sec. di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo

Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili boxio
Aule	Aula generica

● PROGETTI SPORTIVI- LO SPORT UN DIRITTO PER TUTTI E PROGETTO PALLAVOLO

Laboratori pomeridiani di pallavolo, basket, atletica, calcio e taekwondo gratuiti rappresentano una componente fondamentale per il benessere, lo sviluppo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti. Tali iniziative, spesso promosse in collaborazione con il CONI, consentono di garantire a tutti gli studenti la possibilità di praticare sport, indipendentemente dal contesto socio-economico; favorire la partecipazione di studenti con disabilità grazie anche a collaborazioni specifiche (es. CIP) e programmi inclusivi; contrastare fenomeni di esclusione sociale legati a



costi o difficoltà di accesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

Risultati attesi

Lo sport, anche quando proposto gratuitamente a scuola, non è solo movimento: è un laboratorio di competenze umane e sociali. Tra i benefici principali ci sono: capacità di lavorare in squadra e cooperare; rispetto delle regole, autocontrollo e disciplina; sviluppo di autostima, resilienza e gestione emotiva; apprendimento di comportamenti pro-sociali e di fair play.



Numerose ricerche internazionali evidenziano come la partecipazione ad attività sportive sia collegata a migliori competenze sociali e cognitive, oltre che a un maggiore coinvolgimento nella vita scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI RECUPERO

Il progetto "Recupero e Potenziamento delle Competenze di Base", rivolto agli alunni delle classi Quarta e Quinta della Scuola Primaria, nasce dall'esigenza di intervenire in modo mirato sulle difficoltà emerse al termine del primo quadrimestre, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e garantire il raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento. Le attività, svolte in piccoli gruppi (8-10 alunni) presso la Sede Centrale, si articolano in incontri pomeridiani nel periodo marzo-aprile 2026 e riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo dell'autonomia nello studio. La metodologia adottata privilegia un approccio laboratoriale e cooperativo, attraverso esercitazioni mirate, problem solving, attività ludiche strutturate e peer tutoring, favorendo un clima di apprendimento sereno e inclusivo. Il progetto prevede un monitoraggio continuo e una valutazione finale basata sul confronto tra i risultati iniziali e gli esiti delle verifiche conclusive, al fine di documentare il miglioramento delle competenze e l'efficacia dell'intervento didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo

Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e abilità linguistiche, logico- matematiche e di lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio di recupero



Aule

Aula generica

● PROGETTO LEGALITA'

Il progetto Legalità intende porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, prefiggendosi come obiettivo irrinunciabile "la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà". L'idea è costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica che ricerchi e sviluppi iniziative finalizzate al raggiungimento della responsabilità individuale e collettiva, al rispetto degli altri, alla solidarietà e ai valori della dignità umana. Coerentemente con le scelte formative del POF Triennale di Istituto si integra con il curriculum verticale, con le progettazioni didattiche e con le proposte progettuali elaborate da Collegio dei docenti.

FINALITA' Formare cittadini responsabili, capaci di una partecipazione attiva, critica e consapevole. Educare alla cittadinanza attiva, al controllo e al contrasto dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata. Attività previste Brainstorming su comportamenti legali e illegali; come la mafia si è sviluppata nel nostro territorio e perché. Individuazione delle cause che hanno consentito il radicamento e la diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto sociale. Quali azioni usa: il pizzo, la prevaricazione, il riciclaggio del denaro sporco, la concussione politica e finanziaria. Conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia. Inoltre, verranno sviluppati altri argomenti per favorire una piena coscienza del fenomeno: discussioni sulle regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe, lettura di parti del Regolamento di Istituto, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. Analisi e commento di alcuni principi della Costituzione; attività sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo, vandalismo, dipendenze varie, mafie. Metodologie Lavori di gruppo, Attività laboratoriali, Partecipazione ad iniziative di solidarietà, discussioni guidate, approfondimenti attraverso ricerche in rete, visione di filmati e/o rappresentazioni teatrali, partecipazione ad eventuali concorsi e premi. Elaborazione e somministrazione di questionari, Incontri con esperti, uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini secondo la Costituzione e le leggi vigenti. Promozione di comportamenti responsabili, corretti e rispettosi delle regole all'interno della comunità scolastica e sociale. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e partecipazione democratica. Capacità di riconoscere e contrastare comportamenti illegali, discriminatori o ingiusti. Stimolo al pensiero critico, alla riflessione etica e alla risoluzione pacifica dei conflitti. Incremento della conoscenza e del rispetto delle norme che regolano la convivenza civile e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto "Frutta e Verdura nelle Scuole" è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea e attuata dal Ministero dell'Agricoltura (Masaf) per incoraggiare un consumo consapevole di prodotti ortofrutticoli tra i bambini della scuola primaria (6-11 anni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo, riducendo situazioni di disagio con maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie.



Traguardo

Gli alunni vivono un contesto scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.

Risultati attesi

Promuovere corrette abitudini alimentari, favorendo il consumo consapevole di frutta e verdura. Sviluppare negli alunni la consapevolezza del legame tra alimentazione, salute e benessere. Rafforzare comportamenti responsabili legati al rispetto dell'ambiente, alla stagionalità dei prodotti e alla riduzione degli sprechi. Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, attraverso la condivisione di regole e buone pratiche. Favorire atteggiamenti di collaborazione e partecipazione nel gruppo classe. Coinvolgere le famiglie nella promozione di stili di vita sani

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MATEMATICANDO

Il progetto è finalizzato a sviluppare il pensiero logico-matematico in contesti motivanti e concreti, favorire il consolidamento delle competenze di calcolo, il ragionamento e il problem solving. Concorre a sviluppare capacità di osservazione, analisi e ragionamento logico, a stimolare la curiosità e la motivazione verso la matematica attraverso attività pratiche e giochi. Attività e Metodologia Gare a squadre per risolvere problemi o enigmi. Lavori a coppie o in gruppi, con rotazione dei ruoli per favorire la collaborazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni con strategie educative e didattiche mirate a garantire che ciascun studente raggiunga il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

Traguardo

Gli alunni migliorano i risultati scolastici aumentando i livelli di competenza.

Risultati attesi

Maggiore motivazione e interesse verso la matematica. Consolidamento delle abilità di calcolo e problem solving. Sviluppo di competenze logico-strategiche e di pensiero critico. Miglioramento delle competenze relazionali e della collaborazione in contesti di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula generica
	interne

● IL GIARDINO DEL SAPERE

Il progetto "Il Giardino del Sapere" è un percorso educativo e laboratoriale finalizzato alla valorizzazione dell'ambiente scolastico come spazio di apprendimento attivo. Attraverso la realizzazione e la cura dell'orto, gli alunni sperimentano pratiche di educazione ambientale e alla sostenibilità, sviluppano competenze scientifiche, operative e trasversali, e consolidano il rispetto delle regole, la collaborazione e il senso di responsabilità. Il progetto favorisce l'osservazione diretta dei cicli naturali, la consapevolezza alimentare e il legame tra teoria e pratica, promuovendo un apprendimento significativo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo equilibrato e progressivo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Gli alunni sviluppano le competenze chiave attraverso percorsi educativo - didattici strutturati e compiti di realtà significativi.



Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza ambientale e del rispetto per la natura e i suoi cicli. Acquisizione di comportamenti responsabili e sostenibili legati alla cura dell'ambiente. Potenziamento delle competenze scientifiche, operative e trasversali attraverso l'apprendimento esperienziale. Rafforzamento delle abilità relazionali, della collaborazione e del senso di responsabilità individuale e collettiva. Maggiore consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e di stili di vita sani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

L'Istituto aderisce al progetto "Scuola Attiva Kids", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con Sport e Salute, con l'obiettivo di favorire la diffusione dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Il progetto intende promuovere stili di vita sani, il benessere psicofisico e lo sviluppo armonico della persona, valorizzando il movimento come strumento educativo e formativo. Attraverso attività ludico-motorie strutturate e inclusive, "Scuola Attiva Kids" contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e sociali, favorendo il rispetto delle regole, la collaborazione, l'inclusione e il fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini potenziando motricità, autonomia, linguaggio e competenze relazionali attraverso esperienze quotidiane significative.

Traguardo

I bambini sviluppano in modo armonico competenze motorie, autonomia personale, capacità linguistiche e abilità relazionali, partecipando con crescente sicurezza alle attività quotidiane.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo, riducendo situazioni di disagio con maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie.

Traguardo

Gli alunni vivono un contesto scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.

Risultati attesi

Miglioramento della Consapevolezza e controllo del corpo e del linguaggio corporeo ed emotivo
Sviluppo delle competenze motorie e sportive Partecipazione attiva per bambini con disabilità (BES). Apprendimento delle regole di sicurezza, rispetto di sé e degli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO E-TWINNING

Le attività eTwinning rappresentano una parte integrante del progetto, offrendo agli studenti l'opportunità di collaborare con coetanei di altri Paesi europei attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Questo approccio favorisce l'apertura interculturale, lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle competenze linguistiche, in un contesto di apprendimento autentico e motivante. Attraverso la piattaforma eTwinning, gli alunni partecipano a progetti condivisi che prevedono scambi, lavori collaborativi e attività creative svolte a distanza. Le classi coinvolte comunicano utilizzando strumenti digitali come forum, chat, videoconferenze, presentazioni multimediali, bacheche virtuali e ambienti collaborativi online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività eTwinning permettono di: sviluppare competenze digitali e tecnologiche; potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera; favorire l'educazione alla cittadinanza europea; promuovere il rispetto, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità; stimolare la collaborazione, la responsabilità e l'autonomia; rendere l'apprendimento più autentico, dinamico e motivante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● RICERCA AZIONE-DEBATE

La Ricerca-Azione è una metodologia educativa che unisce riflessione teorica e pratica didattica, con l'obiettivo di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la valutazione continua. In questo contesto, il Debate rappresenta uno strumento privilegiato per sviluppare competenze trasversali, comunicative, critiche e sociali. Il Debate è una metodologia didattica basata sul confronto argomentato tra due o più posizioni contrapposte su un tema o una problematica. Gli studenti, organizzati in



squadre, devono sostenere una tesi assegnata (pro o contro) attraverso argomentazioni logiche, dati, esempi e riferimenti, rispettando tempi e regole precise. Non si tratta di "litigare", ma di imparare a discutere in modo strutturato, rispettoso e consapevole. Inserito in un percorso di ricerca-azione, il Debate diventa uno strumento per: osservare i comportamenti degli studenti; sperimentare nuove strategie didattiche; analizzare l'impatto sulle competenze; migliorare progressivamente la pratica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'utilizzo del Debate in un percorso di ricerca-azione consente di: migliorare le competenze comunicative e linguistiche; sviluppare capacità argomentative e logiche; potenziare autostima e sicurezza nell'esposizione orale; favorire inclusione e partecipazione anche degli studenti più timidi; promuovere educazione alla cittadinanza attiva e al confronto democratico; osservare e riflettere sui processi di apprendimento per migliorarli in modo sistematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO CLASSI SENZA ZAINO

Il progetto "Classi Senza Zaino" rappresenta un'evoluzione del modello educativo Senza Zaino, integrando la didattica digitale con i principi di ospitalità, responsabilità e comunità. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento moderno, inclusivo e funzionale, in cui gli strumenti tecnologici diventano risorse quotidiane a supporto dell'autonomia, della collaborazione e dell'apprendimento attivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di: favorire un apprendimento attivo e partecipato; sviluppare competenze digitali in modo consapevole; potenziare autonomia e responsabilità degli alunni; promuovere collaborazione e inclusione; rendere la scuola più accessibile, sostenibile e innovati

● PROGETTO CINEMA- PER CHI CREA

Il progetto presentato dall'ICS Antonino Caponnetto si focalizza sull'educazione all'immagine e



sul linguaggio cinematografico come strumenti di riscatto sociale e culturale. Il progetto si propone di: sviluppare competenze culturali e artistiche, attraverso l'analisi dei linguaggi audiovisivi; promuovere il pensiero critico e la capacità di interpretare messaggi complessi; stimolare creatività e espressività nella produzione di contenuti (recensioni, sceneggiature, cortometraggi); favorire la collaborazione tra pari e il lavoro di gruppo; sensibilizzare gli studenti a tematiche sociali, storiche e ambientali, attraverso storie e film selezionati; avvicinare gli studenti al mondo del cinema e delle arti visive, anche in vista di possibili percorsi formativi futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze critiche, linguistiche e artistiche; Potenziamento della creatività e dell'autonomia; Miglioramento della collaborazione e della comunicazione tra studenti; Sensibilizzazione a temi sociali, culturali e civici; Approccio pratico e coinvolgente all'educazione digitale e multimediale.

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO TEATRO- LA FABBRICA DI CIOCCOLATO

Il progetto teatrale è un percorso educativo e creativo pensato per le classi IV e V della scuola primaria e per gli studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo del teatro come forma d'arte, espressione personale e strumento didattico. Il progetto prevede laboratori, esercizi pratici, preparazione di testi e rappresentazioni finali, offrendo agli studenti un'esperienza attiva e partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di: sviluppare competenze comunicative e linguistiche, attraverso la recitazione e l'uso consapevole della voce e del corpo; stimolare creatività, immaginazione e espressività; promuovere autostima e fiducia in sé stessi, grazie alla partecipazione attiva e al superamento della timidezza; favorire lavoro di gruppo e collaborazione, indispensabili per realizzare una rappresentazione collettiva; sensibilizzare gli studenti a tematiche sociali, culturali e relazionali, attraverso i contenuti delle opere teatrali; integrare la didattica curricolare in maniera coinvolgente e multidisciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO MUSICOTERAPIA PER ALUNNI CON AUTISMO

Il progetto “Musicoterapia per alunni con autismo” è un percorso educativo, terapeutico e inclusivo che utilizza la musica come strumento principale di comunicazione, espressione e sviluppo personale. La musicoterapia favorisce il benessere emotivo, la socializzazione e l'acquisizione di competenze comunicative nei bambini e ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD), integrandosi con le attività scolastiche e il progetto educativo della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: favorire lo sviluppo comunicativo e relazionale, utilizzando la musica come linguaggio universale; promuovere l'autonomia emotiva e sociale attraverso l'espressione sonora e corporea; stimolare attenzione, memoria e coordinazione motoria; ridurre ansia, stress e comportamenti disfunzionali attraverso attività musicali strutturate; potenziare inclusione e partecipazione nella classe e nelle attività di gruppo; valorizzare le capacità individuali e i punti di forza di ogni alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● MY ENGLISH TALENT

corsi di inglese scuola primaria e secondaria finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione all'acquisizione di certificazioni ufficiali riconosciute a livello nazionale e internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo gli alunni dovranno essere in grado di: Migliorare la comprensione orale (listening) di semplici dialoghi, istruzioni e messaggi in lingua inglese, Potenziare la produzione orale (speaking) attraverso brevi conversazioni, giochi di ruolo e attività comunicative, Arricchire il lessico di base relativo alla vita quotidiana, alla scuola, al tempo libero e alle emozioni, Utilizzare correttamente strutture grammaticali essenziali (present simple, pronomi, aggettivi, preposizioni, ecc.), Sviluppare la capacità di interazione in situazioni comunicative semplici e guidate Aumentare la motivazione e la fiducia nell'uso della lingua straniera, Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni attraverso metodologie ludiche e cooperative, Raggiungere o consolidare il livello A1/A2 del QCER (in base all'età e al percorso)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

da reclutare interno o esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio mobile boxio

Aule

Aula generica

● LET'S PLAY GUITAR

Il laboratorio di chitarra si propone come un percorso formativo e creativo volto ad avvicinare gli studenti al mondo della musica attraverso uno degli strumenti più popolari e versatili. Non si tratta solo di imparare a suonare, ma di sviluppare la disciplina, la coordinazione e la capacità di ascolto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno acquisito le competenze di base per suonare la chitarra in modo corretto, sviluppando coordinazione motoria, senso del ritmo e capacità di ascolto. Saranno in grado di riconoscere le parti dello strumento, accordarlo, utilizzare una postura adeguata e applicare le principali tecniche esecutive. Gli studenti impareranno a leggere semplici notazioni musicali e tablature, eseguire accordi fondamentali e accompagnamenti ritmici, nonché brani di difficoltà progressiva. Il corso favorirà inoltre lo sviluppo dell'espressività musicale, della concentrazione, della memoria e della disciplina personale, stimolando la



creatività e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esperto da reclutare con avviso

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● IL MURALES DELLA GENTILEZZA

Il laboratorio "Il Murales della Gentilezza" è finalizzato alla realizzazione di dipinti murali all'interno degli spazi scolastici con l'obiettivo di rendere l'ambiente più accogliente, colorato e significativo dal punto di vista educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso attività guidate di progettazione grafica, disegno e pittura, gli alunni saranno coinvolti nella creazione di immagini ispirate ai valori della gentilezza, del rispetto, dell'amicizia, dell'inclusione e della collaborazione. Il percorso favorirà lo sviluppo della creatività, della manualità, del senso estetico e della capacità di lavorare in gruppo, stimolando la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La realizzazione dei murales contribuirà a migliorare il clima relazionale, a valorizzare gli spazi comuni e a promuovere comportamenti positivi, trasformando la scuola in un luogo che comunica visivamente messaggi educativi e di benessere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio mobile

Aule

ambienti scuola secondaria

● RITMO ED ESPRESSIONE

Il corso di danza "Ritmo e Espressione" è finalizzato allo sviluppo armonico delle capacità motorie, espressive e relazionali degli alunni attraverso il movimento, la musica e il linguaggio del corpo. Il percorso propone attività di danza strutturata e creativa che favoriscono la coordinazione, il senso del ritmo, la percezione dello spazio e la consapevolezza corporea, stimolando al contempo la creatività e l'espressività individuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso esercizi guidati, sequenze coreografiche e momenti di improvvisazione, gli alunni impareranno a comunicare emozioni e stati d'animo mediante il movimento, rafforzando l'autostima, la concentrazione e la capacità di lavorare in gruppo. Il corso promuove inoltre l'inclusione, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione delle differenze, contribuendo al benessere psicofisico e alla crescita personale degli studenti in un clima positivo e motivante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esperto da reclutare con avviso

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio mobile

Aule

Magna

Aula generica



● LA FABBRICA DELLE IDEE: TRA FORMULE ED ESPERIMENTI

Il corso "La Fabbrica delle Idee: tra formule ed esperimenti" è un percorso laboratoriale integrato di scienze e robotica finalizzato a sviluppare negli alunni il pensiero logico, critico e creativo attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività proposte consentiranno agli studenti di esplorare fenomeni scientifici di base, comprendere semplici concetti di fisica, chimica e tecnologia e applicarli in modo pratico attraverso esperimenti guidati e la costruzione di semplici modelli e dispositivi robotici. Il percorso stimola la curiosità, il problem solving e la capacità di formulare ipotesi, favorendo l'apprendimento attivo e cooperativo. Attraverso il lavoro di gruppo, la manipolazione di materiali, l'uso di kit di robotica educativa e strumenti digitali, gli alunni svilupperanno competenze STEM, autonomia operativa, precisione e spirito di iniziativa. Il corso promuove inoltre l'inclusione, la partecipazione e la valorizzazione delle attitudini individuali, rendendo l'apprendimento scientifico coinvolgente, concreto e motivante.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esperto da reclutare con avviso

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● PODCAST RADIO CAPONNETTO

Il progetto "Podcast – Radio Caponnetto" è un laboratorio di comunicazione e produzione audio finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali ed espressive degli alunni attraverso la realizzazione di contenuti radiofonici e podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati nella ideazione, scrittura, registrazione e montaggio di brevi trasmissioni, interviste, racconti, rubriche tematiche e notiziari scolastici, imparando a utilizzare in modo consapevole la voce, il linguaggio e gli strumenti tecnologici. Il percorso favorisce il potenziamento delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e comunicazione orale, stimolando la creatività, il senso critico e la capacità di lavorare in gruppo. Attraverso il lavoro collaborativo, gli alunni svilupperanno autonomia, responsabilità e rispetto dei ruoli, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto contribuisce inoltre a valorizzare le esperienze della scuola, a dare voce agli studenti e a promuovere una comunicazione positiva, inclusiva e partecipata.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	esperto da reclutare con avviso

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● DOPPIAGGIO CINEMATOGRAFICO

Il laboratorio di "Doppiaggio Cinematografico" è un percorso espressivo e comunicativo finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, vocali e interpretative degli alunni attraverso la scoperta del mondo del cinema e della voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati nell'uso corretto della voce, della dizione, dell'intonazione e dell'espressività per doppiare scene di film, cartoni animati e brevi video, imparando a sincronizzare la voce con le immagini e a trasmettere emozioni, stati d'animo e intenzioni dei personaggi. Il percorso favorisce il potenziamento della lettura espressiva, della comprensione del testo e della comunicazione orale, stimolando la creatività, la fantasia e la capacità di immedesimazione. Attraverso il lavoro di gruppo e la collaborazione, gli alunni svilupperanno ascolto attivo, rispetto dei ruoli, concentrazione e sicurezza in sé stessi. Il laboratorio contribuisce inoltre a rafforzare l'autostima, la socializzazione e il piacere di comunicare, valorizzando le diverse potenzialità individuali in un clima inclusivo, motivante e coinvolgente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LET'S PLAY PERCUSSIONS

Il laboratorio "Let's Play Percussions" è un percorso musicale finalizzato allo sviluppo del senso del ritmo, della coordinazione motoria e dell'ascolto attraverso l'utilizzo di strumenti a percussione. Gli alunni saranno guidati nella scoperta dei principali strumenti ritmici, delle tecniche di base e delle diverse sonorità, sperimentando pattern ritmici semplici e progressivamente più complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il percorso favorisce la concentrazione, la memoria, la precisione e il controllo del movimento, stimolando al contempo la creatività e l'espressione personale. Attraverso attività individuali e di gruppo, gli studenti impareranno a suonare insieme rispettando tempi, turni e dinamiche, sviluppando collaborazione, rispetto delle regole e senso di appartenenza al gruppo. Il laboratorio contribuisce inoltre al benessere emotivo, alla socializzazione e alla valorizzazione delle diverse abilità, rendendo l'esperienza musicale coinvolgente, inclusiva e motivante.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	esperto da reclutare con avviso

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti sono dotati di un profilo digitale per la gestione di tutte le attività a distanza. Tale implementazione favorisce la costruzione da parte delle istituzioni, delle scuole e del mercato, di servizi veramente efficienti, per la didattica come per la cittadinanza digitale. L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa.

Titolo attività: Semplificazione e
dematerializzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa attraverso la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico e dell' all'archivio virtuale nonché dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

meccanismi di diffusione in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Titolo attività: Bring your own or our device

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola si pone come obiettivo quello del graduale passaggio ad aule interamente digitali in cui grazie all'ausilio di tablet, uno per ogni studente, sarà possibile realizzare dei percorsi didattici interamente digitali che mirano alla piena realizzazione di competenze spendibili nel mondo della vita e del lavoro.

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro



Ambito 1. Strumenti

Attività

Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare l'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Codice identificativo progetto 13.1.1A-FESRPN-SI-2021-196

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale della didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-709

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle scuole.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-709

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Titolo attività: Piano Triennale
dell'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 del PNSD prevede all'interno di ogni istituzione scolastica la presenza di un Animatore Digitale, un docente che svolga, in accordo con il Dirigente Scolastico ed il DSGA, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola coinvolgendo il personale docente, gli studenti e le famiglie.

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF il



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento e alla crescita
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso



Approfondimento

Sperimentazione di didattica digitale e laboratoriale, con l'utilizzo di tablet, Digital Board, piattaforme online e strumenti multimediali.

Progetti di coding e robotica educativa per sviluppare pensiero computazionale, problem solving e competenze STEM.

Realizzazione di contenuti digitali da parte degli studenti (presentazioni, video, podcast, blog) per favorire creatività e competenze comunicative.

Integrazione delle tecnologie nell'insegnamento disciplinare, con strumenti per la valutazione digitale e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Sviluppo della cittadinanza digitale, con percorsi di educazione alla sicurezza in rete, uso consapevole dei social e tutela dei dati personali.

Creazione di ambienti digitali innovativi (classi senza zaino, laboratori digitali, spazi collaborativi tecnologici).

Partecipazione a progetti nazionali e internazionali di innovazione digitale e competenze STEAM.

Supporto alla dematerializzazione dei processi amministrativi e alla gestione digitale della comunicazione scuola-famiglia

Educazione all'utilizzo consapevole dell'IA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA - PAIC847003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. In riferimento alla valutazione rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia si ritiene opportuno presentare una prima relazione approfondendo man mano gli obiettivi che sono stati programmati e raggiunti dagli alunni. Nello specifico verranno utilizzate delle griglie di valutazione con gli obiettivi specifici e trasversali ai Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione delle capacità relazionali verranno osservati tramite indicatori quali : il rispetto delle regole in classe, il livello di collaborazione con i pari e la modalità di partecipazione alle diverse attività. Per l'educazione civica si adottano gli stessi criteri validi per gli altri campi del sapere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: -



Definizione della propria identità - Avvio all'autonomia - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti - Rispetto delle prime regole sociali DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro"); - È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità - Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze - Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni - Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni - È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge 1° ottobre 2024, n. 150 è una norma sulla valutazione degli studenti che è stata approvata e resa vigente dal 31 ottobre 2024. Questa legge modifica il sistema di valutazione scolastico, soprattutto per la scuola primaria e la valutazione del comportamento nella secondaria di I grado. I giudizi sintetici previsti sono: Ottimo-Distinto-Buono-Discreto-Sufficiente-Non sufficiente. Questi giudizi sono collegati ai livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione del comportamento è espressa con voti in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AI SENSI DELLA L.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva con:

- * un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5)
- * oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Stato degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati: -a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. -b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998. -c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Non ammissione all'esame L'ordinanza ministeriale n.64 del 14-03-2022, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il Consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), i consigli di Classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. La non ammissione va adeguatamente motivata.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CAPONNETTO-BASILE - PAMM847014

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno delle progettazioni sono inseriti i criteri di valutazione coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella disciplina dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze; • L'interesse e la partecipazione dell'alunno alle attività della classe;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.
- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva con:

- un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5)
- oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Requisiti Ammissione agli Esami di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Stato degli alunni



che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998.

Non ammissione all'esame

L'ordinanza ministeriale n.64 del 14-03-2022, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il Consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all' esame conclusivo del primo ciclo.

Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), i consigli di Classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. La non ammissione va adeguatamente motivata.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE - PAEE847015

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO - PAEE847026

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene tramite un giudizio descrittivo formulato in base ai quattro livelli di apprendimento (in via di acquisizione-base-intermedio-avanzato) e correlati agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum e nelle progettazioni di classe dell' istituto



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto guarda alla diversità come opportunità per sviluppare la visione di una società multiculturale, arricchendo l'alfabetizzazione con la promozione di linguaggi simbolici che includono anche i codici di altre etnie.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi mirati che si fondano sul contributo e l'aiuto reciproco. Il P.E.I. è un piano realizzato da tutte le insegnanti di classe per garantire il successo formativo dell'alunno.

Le attività sono state improntate anche sulle metodologie didattiche innovative e digitali e sull'utilizzo di strumentazioni e software appositi. Il team docenti e le funzioni strumentali all'inclusione si impegnano a predisporre ogni risorsa possibile per aiutare gli alunni in situazione di disagio al fine del conseguimento del successo formativo. Gli alunni con disagio socio-culturale sono stimolati al raggiungimento della piena valorizzazione di sé con attività individuali e di gruppo che incrementano lo spirito collaborativo e l'integrazione fra i pari.

La pratica per la valorizzazione delle eccellenze, anche se non viene formalizzata in un progetto specifico, è patrimonio della realtà scolastica del nostro Istituto con forme di tutoring e progetti extracurricolari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto guarda alle diversità come opportunità per sviluppare la visione di una società multiculturale, arricchendo l'alfabetizzazione con la promozione di linguaggi simbolici che includono i vari codici comunicativo-espressivi. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi mirati che si fondano sull'aiuto reciproco e la cooperazione. I PEI e PdP realizzati dai Consigli di classe garantiscono percorsi differenziati e personalizzati. Le attività sono improntate all'uso di metodologie didattiche innovativo-digitali e sull'utilizzo di strumentazioni e software appositi. Il team docenti e le funzioni strumentali all'inclusione si impegnano a predisporre risorse e attività per incrementare spirito collaborativo e l'integrazione fra i pari per il raggiungimento della piena valorizzazione degli alunni in situazione di disagio. La pratica per la



valorizzazione delle eccellenze è patrimonio della realtà scolastica dell'Istituto con forme di tutoring e progetti extracurricolari.

Punti di debolezza:

necessari ulteriori corsi specifici per piccoli gruppi di alunni che lavorano sullo sviluppo delle competenze di base

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Operatori specializzati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità certificata in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Propedeutico al PEI è il Profilo di Funzionamento. Il suo obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. In sintesi esso contiene: - i dati sulla patologia dell'alunno; - le potenzialità dell'alunno; - gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; - le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; - i metodi più idonei per svolgere queste attività; - le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; - il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; - le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e



persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati. Nella predisposizione del PEI va considerato sia il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari che il futuro, nella sua dimensione longitudinale ossia cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. Si prevedono incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico dell'alunno/a e di modificare e riadattare dove necessario scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

protocollo d'intesa con il Lions club

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità della scuola primaria è espressa con giudizi descrittivi coerenti agli obiettivi di apprendimento presenti nei PEI in concordanza con il decreto legislativo 66/2017. La valutazione per gli alunni e le alunne con disturbi specifici d'apprendimento, ai sensi della legge 170/2010, tiene conto dei piani didattici personalizzati così come per gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali i docenti hanno predisposto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado la valutazione tiene conto dei PEI per gli alunni con disabilità certificata e dei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e con bisogni educativi speciali per quali il Consiglio di classe ha progettato un PDP.



L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Le alunne e gli alunni con disabilità o con DSA partecipano alle prove Invalsi, prevedendo quando lo si ritiene opportuno strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove o l'esonero della prova stessa. Gli alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative espliciti nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative ma come indicato possono essere esonerati dalla prova di lingua inglese in caso di particolare gravità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione. Il Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie che favoriscano una presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di realizzare un autonomo "progetto di vita" in accordo con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, ha un particolare rilievo nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola e per questo gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti e sempre in condivisione con la famiglia. Inoltre, il percorso orientativo ha una valenza formativa di grande rilievo in quanto aiuta "



ad orientare" l'alunno nella scelta delle proprie inclinazioni personali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Altra attività

Approfondimento

Progetto di Musicoterapia per Persone con Autismo

La musicoterapia è uno strumento potente e inclusivo che si basa sull'uso della musica come mezzo per favorire lo sviluppo personale, comunicativo ed emotivo. Questo progetto è pensato per supportare persone nello spettro autistico, promuovendo il loro benessere globale attraverso attività musicali strutturate e personalizzate.

OBIETTIVI PROGETTUALI

1. Migliorare la comunicazione: attraverso il suono, il ritmo e la melodia, si creano occasioni per esprimere pensieri ed emozioni, superando le difficoltà linguistiche.
2. Favorire l'interazione sociale: le attività musicali di gruppo incentivano la collaborazione, la condivisione e la connessione emotiva con gli altri.
3. Sviluppare abilità sensoriali e motorie: il contatto con strumenti musicali e il movimento al ritmo della musica aiutano a migliorare la coordinazione e la consapevolezza corporea.
4. Gestione delle emozioni: la musica viene usata come strumento di autoregolazione per ridurre lo stress e promuovere il rilassamento.
5. Potenziare l'autostima: il raggiungimento di obiettivi musicali, anche piccoli, rafforza la fiducia in sé stessi.

Il progetto si basa su sessioni individuali o di gruppo, guidate da musicoterapisti qualificati. Ogni



incontro è costruito sulle esigenze specifiche dei partecipanti, tenendo conto delle loro caratteristiche uniche. Gli strumenti utilizzati spaziano da quelli tradizionali, come tamburi e xilofoni, a tecnologie più moderne per esplorare il suono.

Le attività includono:

- Improvvisazione musicale per favorire l'espressione spontanea.
- Esercizi ritmici per migliorare l'attenzione e la regolazione comportamentale.
- Ascolto attivo di musica per rilassamento o stimolazione cognitiva.
- Creazione di brani semplici per sviluppare abilità creative

<https://www.iccaponnetto.edu.it/>

Allegato:

timbro_PIANO PER L' INCLUSIONE A.S. 2025-2028.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto scaturisce dall'insieme delle risorse materiali, immateriali e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali, le figure intermedie ed singoli docenti realizzano un sistema di collaborazione attraverso cui s'impegnano ad offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni. Le modalità di lavoro, fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, sono finalizzate all'allineamento dei risultati con gli obiettivi prefigurati, al miglioramento dell'attività gestionale, allo studio delle variabili relative al contesto.

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Isabella Iervolino (art 25 d.lgs. 165/2001) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, Le spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta alla Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale e nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da Lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dalla responsabile amministrativa, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Ins.te Carola Butera sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento, esercitandone delega di firma e di funzioni. Responsabile sede centrale. SECONDO COLLABORATORE Ins.te Patrizia Basile sostituisce la D.S. e il primo collaboratore, funge da segreteria del collegio, collabora con l'amministrazione e il DSGA, coordina l'organizzazione delle scuola secondaria di I grado e collabora per l'organizzazione gestionale.	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE coadiuva la D.S. nel revisionare, integrare ed aggiornare i documenti strategici dell'Istituto quali la Rendicontazione sociale, il RAV , Il PdM ed il PTOF. Ins.ti Patrizia Basile, Daniela Serafina Cicero, Pietra Giglio.	3
---	---	---

Funzione strumentale	- AREA 1 DISPERSIONE SCOLASTICA Ins.ti Manuela Ditta, Claudia Asta. - AREA 2 INCLUSIONE Ins.ti Lo Cascio Valentina, Ragusa Sabrina. - AREA 3 PROGETTI EUROPEI (Pon / Erasmus) Ins.ti Maria Karola Callea, Maria Rinaldi.	6
----------------------	---	---



Responsabile di plesso	FIDUCIARI DI PLESSO - Via Limone: Ins.te Rosalia Maneri; - Jack London: Ins.te Anna Maria Anello;	2
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE favorisce il processo di digitalizzazione d'istituto diffondendo le pratiche legate all'innovazione didattica. Ins.te Maria Karola Callea	1
Team digitale	SUPPORTO DIGITALE: Ins.te Miceli Fosca.	1
REFERENZE E COMMISSIONI	- INVALSI Ins.te Katia Anello - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Ins.ti Patrizia Spampinato, Chiara Peria, - ORGANI COLLEGIALI E RAPPRESENTANZE Ins. te Castellana Ornella. - BULLISMO E CYBERBULLISMO Ins.te Colonna Romano Laura. - USCITE DIDATTICHE Ins.ti - Castellana Ornella, Colonna Romano Laura. - REFERENTE ATTIVITA' PROGETTUALI Ins.te La Motta Valentina - COORDINATORE LABORATORI MUSICALE Ins.te Randazzo Fulvia COMMISSIONI Commissione Musicale Docenti di strumento e di educazione musicale Mazzi Adele, Valenti Rosa, Sacco Carmelo, Giambertone Giulia, Randazzo Fulvia - QUADRO ORARIO Anello K.M.- Panzica A. M.-Paolo Filippone R.- Giglio P. Callea Maria Karola- Miceli Fosca. - COMITATO DI VALUTAZIONE Ins.ti La Motta Valentina - Spampinato Patrizia- Peria Chiara.	23
Coordinatore Scuola Primaria sede centrale	Ins.te Panzica Anna	1
Coordinatore scuola Infanzia	Ins.te Milazzo Marianna	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Progetto di prima alfabetizzazione di lingua inglese.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Progetto di recupero e consolidamento delle abilità di base di Italiano e matematica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Progetto di potenziamento volto al recupero e consolidamento di lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze
Dott.ssa Mannino Silvana.

Ufficio acquisti

Contabilità e acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione completa alunni con i software ARGO e SIDI

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli del personale a T.D. e a T.I., graduatorie, procedimenti pensionistici, certificati di servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 19**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività di formazione del personale nell'Ambito 19 mirano a:

- potenziare le competenze professionali dei docenti,
- sostenere l'innovazione didattica e organizzativa;
- migliorare la qualità del servizio scolastico e il successo formativo degli studenti;
- favorire una comunità professionale di pratiche tra le scuole dell'ambito.



Denominazione della rete: **DISPERSIONE SCOLASTICA - OSSERVATORIO DISTRETTO 13**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivi dell'accordo di rete:

- Costituire l'Osservatorio di Area dandone comunicazione all'Osservatorio Provinciale; elaborare un Piano distrettuale di intervento, farsi carico della cura e della conservazione degli atti nonché delle attività amministrative connesse con il funzionamento dell'Osservatorio;
- Individuare, di concerto con i Dirigenti delle scuole e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete (OO.PP.TT.) le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel territorio;
- Convocare periodicamente l'Osservatorio di Area formulando l'ordine del giorno e trasmettendo il verbale delle sedute all'Osservatorio Provinciale;
- Costituire Commissioni di lavoro finalizzate all'elaborazione/realizzazione di progetti mirati;
- Facilitare la comunicazione tra le scuole in rete;
- Predisporre a fine anno scolastico una relazione di sintesi delle attività svolte e



inviarla all'Osservatorio Provinciale e Regionale.

- Mantenere un raccordo sistematico con l'Osservatorio Provinciale e Regionale;
- Collaborare con il Dirigente Coordinatore delle R.E.P. e promuovere iniziative a sostegno del successo scolastico e formativo;
- Raccogliere anche attraverso il supporto dei Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.), elaborare e analizzare i dati quantitativi - qualitativi delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica, per il monitoraggio costante dell'andamento del fenomeno e poter orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;
- Offrire consulenza e supporto ai G.O.S. P. delle scuole, promuovere iniziative di coordinamento e raccordo territoriale tra i G.O.S.P.;
- Collaborare per la realizzazione di Progetti (EE.LL., M.I.U.R., A.S.L., PON, POR, Enti di formazione professionale, Associazioni del Privato Sociale) per segmenti relativi al disagio infantile/giovanile, alla continuità formativa orizzontale e verticale (scuola/territorio - scuola/scuole);
- Promuovere e coordinare gruppi di formazione/lavoro interistituzionali su tematiche specifiche (abuso e maltrattamento, bullismo, difficoltà di apprendimento...);
- Attivare e sostenere interventi rivolti ad alunni, genitori e docenti, in accordo anche con il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (C.T.R.H.) con sede presso l'Istituto di scuola secondaria di II grado "Galileo Galilei" di Palermo e con il Centro per l'istruzione degli adulti C.P.I.A. Palermo 1;
- Attivare e sostenere specifiche ricerche/azioni per favorire lo sviluppo di competenze /abilità di base;
- Promuovere interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica e all'attuazione dell'obbligo formativo in raccordo con gli Enti di Formazione Professionale.

Denominazione della rete: TELEFONO AZZURRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni con il territorio

Approfondimento:

La convenzione con Telefono Azzurro rappresenta un'importante opportunità di approfondimento educativo sui temi della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, della prevenzione del disagio e della promozione del benessere psico-sociale.

Attraverso incontri formativi, laboratori didattici e momenti di confronto guidati da esperti dell'associazione, gli studenti avranno modo di approfondire tematiche quali:

la consapevolezza emotiva e la gestione delle relazioni;

la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

l'uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali;

il riconoscimento e la segnalazione di situazioni di disagio o rischio;

l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto dei diritti fondamentali.

Le attività proposte favoriranno lo sviluppo di competenze sociali e civiche, stimolando il senso di responsabilità, l'empatia e la partecipazione attiva degli studenti, in coerenza con il curriculum di educazione civica e con le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO



DIDATTICO, FORMATIVO ED INCLUSIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività RIVOLTE AGLI ALUNNI CON Disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica ed i partner esterni promuovono iniziative e progettano percorsi condivisi finalizzati alla maturazione ed al consolidamento delle competenze di orientamento, al sostegno della motivazione, degli obiettivi scolastici e della inclusione di tutti gli alunni. Le finalità sono perseguite attraverso progetti di valorizzazione della cultura, dei percorsi didattici, la tutela e difesa dei soggetti fragili tra cui i disabili, iniziative per salvaguardare il patrimonio culturale e tutelare l'ambiente. Le attività progettuali coinvolgono gli studenti e le studentesse dell'Istituto omnicomprensivo e si articoleranno con modalità adeguate alla fascia d'età dell'ordine formativo di appartenenza (primaria, secondaria di I e di II grado). Nell'ambito delle attività progettuali è possibile promuovere e porre in essere azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte oltre che agli studenti ed alle studentesse, alle loro famiglie ed al personale scolastico.



L'Istituzione scolastica è impegnata in un processo d'innovazione e personalizzazione dei percorsi di istruzione e formazione attraverso l' utilizzo di linee guida miranti al conseguimento di traguardi ed obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina con speciale riguardo a: educazione stradale, educazione finanziaria, tutela dell' ambiente, conoscenza della Costituzione Italiana, educazione alla legalità, rispetto dei beni pubblici, educazione alimentare, contrasto alle dipendenze da droghe, alcool, gaming, gioco d' azzardo, ai rischi dell' ambiente digitale, contrasto alla violenza di ogni genere; il partner esterno Associazione Catarsi Aps è attiva nel campo della solidarietà attraverso la musica, la musicoterapia e le rappresentazioni artistiche e culturali ad esse collegate.

Il partner esterno Palermo Leoni è attivo nella conduzione di progetti e iniziative formative rivolti agli studenti ed alle studentesse, intende contribuire al miglioramento della qualità della formazione con specifiche attività in affiancamento alle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO ALBERGHIERO CASCINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni per iniziative formative

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con l'I.I.S. "F. P. Cascino" è finalizzato alla realizzazione di attività condivise tra i due istituti, attraverso percorsi di orientamento e attività di coinvolgimento dei genitori in esperienze formative.

Denominazione della rete: ACCORDO CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo sport gratuito a scuola non è solo un'occasione di benessere fisico e salute, ma rappresenta anche un strumento educativo e sociale fondamentale per contrastare la dispersione scolastica e



favorire la permanenza degli studenti nel percorso educativo.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione della cultura antimafia nella scuola , attraverso la definizione di un manifesto che possa istituzionalizzare un progetto di pedagogia civile e di didattica sperimentale.

Il crimine organizzato ha ormai assunto una dimensione nazionale ed internazionale. L'azione repressiva della magistratura e delle forze dell'ordine è importante per contrastare il fenomeno che per essere definitivamente sradicato dalla società ha bisogno di una mobilitazione civile e culturale. L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia, attraverso:

- a) La definizione di progetto pedagogico e culturale antimafioso e la costruzione di un manifesto partecipato ;
- b) La costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari , possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;



- c) Iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione scientifica, di formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti ;
d) Sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa .

La rete di scuole inoltre si impegna a: svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti ; attivare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e a diffondere i risultati ; □ definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti ; dar vita ad attività di formazione dei docenti e ad incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e sugli ambienti di apprendimento ; □ produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione ; □ promuovere su proposta del Consiglio di rete, in ciascun anno scolastico, un concorso riservato alle studentesse e agli studenti che abbia come argomento la cultura antimafia.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra le Associazioni, Federazioni e Fondazioni del Dono volontario biologico e dei riceventi;

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• risorse interne
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner attivo nella definizione e realizzazione di percorsi
formativi

Approfondimento:

L' accordo istituzionale, sottoscritto anche con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), è finalizzato alla promozione nelle scuole italiane della cultura della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, attraverso attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle loro famiglie.

L'iniziativa intende diffondere i valori della solidarietà e del volontariato, sostenendo percorsi educativi capaci di sviluppare consapevolezza e responsabilità civica nelle nuove generazioni, a beneficio dei numerosi pazienti in lista d'attesa per un trapianto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CENTRO STUDI INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- ampliamento offerta formativa digitale

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni per iniziative formative

Approfondimento:

La Convenzione mira a potenziare lo sviluppo delle competenze digitali per il successo scolastico e professionale, in linea con quanto previsto dal PTOF, per la formazione di cittadini digitali consapevoli e responsabili.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PIERA CUTINO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di solidarietà

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con agenzie di volontariato



Approfondimento:

L'iniziativa di raccolta fondi sostiene la ricerca scientifica e il Campus di Ematologia Cutino, Centro nazionale di riferimento per le talassemie.

Denominazione della rete: PARROCCHIA SANT'AMBROGIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni con il territorio

Approfondimento:

L'iniziativa prevede l'avvio di attività didattiche di doposcuola e la realizzazione di laboratori creativi per la riqualificazione del quartiere.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAIONE



LIONS CLUB PALERMO LEONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- MUSICOTERAPIA

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Associazione Lions Club, storicamente impegnata in attività sociali, culturali ed educative, collabora con l'istituto scolastico per offrire supporto concreto e iniziative di valore formativo a beneficio degli studenti, del corpo docente e dell'intera comunità scolastica.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA- PARLAMENTO INTERNAZIONALE DELLA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Parlamento della Legalità Internazionale si propone di: educare alla legalità e alla giustizia, opponendosi a ogni forma di illegalità, discriminazione, violenza e ingiustizia; contrastare la cultura dell'indifferenza e della mentalità mafiosa, promuovendo invece la responsabilità individuale e collettiva; favorire il dialogo tra culture, religioni e comunità, costruendo ponti di convivenza pacifica; sostenere le persone più deboli o vittime di mafia, terrorismo, estorsione e usura; promuovere la cittadinanza attiva, con particolare attenzione ai giovani affinché diventino protagonisti del proprio destino



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Expert teachers & staff

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale Percorsi di formazione sulla transizione digitale Verifica e valutazione con l'utilizzo delle tecnologie Percorsi di formazione sulla transizione digitale Robotica e coding Laboratori di formazione sul campo Alfabetizzazione informatica mediante l'uso del digital board con google workspace Laboratori di formazione sul campo- Visori 3D e realtà aumentata con ZSPACE o altri tool Attività multidisciplinari e linguistiche grazie all'ascolto immersivo mediante Boxio Utilizzo delle IA nel mondo scolastico: opportunità e rischi Assistenti amministrativi: Laboratori di formazione sul campo - Corso avanzato di procedure gestionali + Argo

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus staff kA122



1. Digital Classroom mira a fornire strategie pratiche per l'integrazione degli strumenti digitali nella pianificazione delle lezioni, consentendo ai partecipanti di creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e personalizzate. 2. Digital tools for collaboration, communication, creativity and critical thinking si propone di mostrare ai partecipanti come incorporare le 4C nelle attività scolastiche, soprattutto attraverso l'utilizzo di opportuni strumenti digitali. 3. Instructional strategies to address the diverse needs of all students ha l'obiettivo principale di esplorare i principi fondamentali dell'UDL e della differenziazione, e mettere in pratica tecniche e strategie per promuovere la partecipazione attiva e la motivazione nelle diverse classi. 4. Classroom debates: turn them into an effective teaching tool è finalizzato all'acquisizione degli strumenti per introdurre i dibattiti nella pratica didattica, volta a migliorare le competenze trasversali degli studenti. 5. Project Based Learning mira a fornire ai docenti competenze per la pianificazione di attività PBL per motivare gli studenti e migliorare le loro competenze chiave. 6. Special needs & inclusive education mira a fornire ai partecipanti una base dei principi chiave dei bisogni speciali e dell'educazione inclusiva per consentire agli educatori di cambiare le pratiche educative nella propria classe e a scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo PEI (Piano Educativo Individualizzato)



Webinar formativo per la compilazione e l'utilizzo del modello informatizzato

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione ACTIVE KIDS- Avvio Progetti Scuola Attiva infanzia, Scuola Attiva kids

Il programma Scuola Attiva intende proporre un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
--------------------------------------	------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Organismi Regionali per lo Sport a Scuola (ORSS)
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: e-twinning autoformazione

e-Twinning è una comunità europea di insegnanti che collaborano online. Qui l'autoformazione avviene in modo naturale attraverso: lo scambio di buone pratiche, la collaborazione con colleghi di altri Paesi, l'uso di strumenti digitali, la progettazione di attività innovative,

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le esigenze formative dei docenti derivano principalmente dalla necessità di un utilizzo consapevole e sistematico di strumentazioni didattiche avanzate, dall'evoluzione del processo di internazionalizzazione del sistema scolastico e dall'urgenza di progettare un percorso formativo verticale, coerente e continuo, che accompagni lo studente lungo tutto il curriculum, a partire dalla scuola dell'infanzia. In particolare, l'introduzione delle tecnologie digitali, delle piattaforme collaborative e degli ambienti di apprendimento innovativi richiede competenze metodologiche e operative sempre più articolate. Parallelamente, il contesto europeo e globale impone alla scuola un'apertura interculturale e una progettazione orientata alla cittadinanza europea, alla



comunicazione in lingue straniere e alla collaborazione internazionale. In tale prospettiva, diventa fondamentale strutturare un curriculum verticale che garantisca continuità educativa e progressione degli apprendimenti, favorendo lo sviluppo graduale delle competenze chiave fin dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento precoce, inteso come accompagnamento alla scoperta delle proprie potenzialità, costituisce un elemento strategico per la costruzione dell'identità personale e per la valorizzazione dei talenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus KA122

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione06.tematica)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	- ICT tools for school administration and non-teaching staff presenterà app e programmi utili per il lavoro quotidiano del personale scolastico e organizzativo non coinvolto nella didattica. - Project Management and Internationalization mira alla conoscenza delle opportunità di finanziamento dell'UE per i progetti di partenariato scolastico internazionale così come a sviluppare competenze per la corretta attuazione degli stessi. La durata del progetto è di 18 mesi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- ICT tools for school administration and non-teaching staff presenterà app e programmi utili per il lavoro quotidiano del personale scolastico e organizzativo non coinvolto nella didattica. - Project Management and Internationalization mira alla conoscenza delle opportunità di finanziamento dell'UE per i progetti di partenariato scolastico internazionale così come a sviluppare competenze per la corretta attuazione degli stessi. La durata del progetto è di 18 mesi



Titolo attività di formazione: AREA DEI COLLABORATORI (EX AREA A E AS)

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

scuola polo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo

Titolo attività di formazione: formazione PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie

formative/Università/Altro

ESPERTO ESTERNO

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

Approfondimento

Il Piano annuale di formazione ATA prevede l'aggiornamento sulle tematiche della Sicurezza sui luoghi di lavoro come predisposto dal decreto Legislativo 81 del 2008.